

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

GRAFICHE 2000
di Baroncini Oriano
Via Tozzoni, 12/A
IMOLA - Tel. 22259
TIPOGRAFIA
TIMBRIFICIO
TARGHE
Prezzi interessanti

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 95 - 13 DEL 28.3.1984

Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Sul decreto antinflazione un voto in sintonia con la maggioranza del Paese

Con l'approvazione del Senato il decreto antinflazione ha ottenuto la prima significativa conferma di consenso istituzionale e quindi al più alto livello democratico e popolare. È questo un dato di fondo che non può essere offuscato né dalle tattiche ritardatrici messe in opera al Senato, alcune delle quali hanno davvero toccato il limite sostanziale del consentito oltre che del consenso; né dalla protesta di parte organizzata a Roma dal partito comunista e dalla maggioranza della CGIL. Del resto i risultati di una recente indagine dimostrano che il voto del Senato convalida l'opinione della maggioranza del Paese, sia nel merito della manovra economica del governo, sia sugli aspetti politici e sindacali oggetto dell'aspro confronto in atto anche tra i socialisti e i comunisti. L'approvazione del Senato costituisce in ogni caso un dato di fondo da cui non sarà naturalmente possibile prescindere nel confronto che da oggi è aperto alla Camera dei Deputati. Un dato di fondo che non deve portare a irrigidire posizioni o ad accentuare il clima di scontro creato da una opposizione al decreto da ogni punto di vista spropositata e ingiustificata, ma al contrario da cui partire per un confronto politico parlamentare più sereno e costruttivo.

Sarebbe auspicabile che l'opposizione, dopo la battaglia del Senato, svolgesse alla Camera il suo ruolo senza ricorrere a metodi che, impedendo di fare

Segue a pag. 2

Cognetex: cambiamento al vertice dell'ENI-SAVIO

Il presidente del gruppo ENI-SAVIO Piccinini è stato sostituito da Ciatti, attuale presidente del gruppo Nuovo Pignone di Firenze; vice presidente è stato designato Moroni (già vice direttore della programmazione dell'ENI) al posto di Mezzetti; Moroni inoltre guiderà la gestione di amministratore delegato insieme a Forconi.

Questi i cambiamenti decisi nell'assemblea ordinaria del gruppo ENI-SAVIO venerdì 23 u.s. mentre la giunta dell'ENI la settimana prima aveva designato uno dei suoi membri — il socialista Cagliari — a coordinare e sovrintendere al risanamento e alla ristrutturazione del settore meccanotessile pubblico.

Nella stessa giornata di venerdì si è tenuta alla Cognetex l'assemblea dei lavoratori in ore di sciopero dove, dopo avere fatto un aggiornamento sullo stato della utenza, è stato deciso di inviare un telegramma al ministero delle PPSS, alla giunta dell'ENI e alla nuova direzione dell'ENI-SAVIO, dove vengono ribaditi gli orientamenti e le posizioni imolesi.

Per questi nuovi fatti è stata convocata dal sindaco, lunedì 26 febbraio, nella residenza municipale una riunione alla quale hanno partecipato le forze politiche (PSI, PSDI, PCI, DC), le organizzazioni sindacali e l'ente locale.

Dagli intervenuti è emersa la volontà di gestire unitariamente, un ente questa vertenza, nonostante che un volantino del PCI locale, distribuito alla Cognetex, avesse qualche problema e soprattutto creato allarmismo all'interno della fabbrica stessa.

La maggioranza degli interventi dei

rappresentanti dei partiti presenti ha interpretato positivamente il cambiamento al vertice dell'ENI-SAVIO, per una serie di ragioni: la decisione della giunta

(Segue a pag. 2)

Ufficio Poste e Telegrafi di Imola Il ministro risponde all'On. Franco Piro



Il Consiglio comunale di Imola, nello scorso ottobre, votò un Ordine del Giorno per la costruzione di una nuova sede principale dell'Ufficio Poste e Telegrafi di Imola. Il Ministero per le P.T.T., in risposta all'interrogazione presentata dall'On. Franco Piro nel novembre 1984, ha inviato la lettera che di seguito pubblichiamo.

«L'Amministrazione P.T., valutata l'effettiva necessità in cui è venuta a trovarsi l'ufficio principale p.t. di Imola, a causa delle sue strutture divenute insufficienti, ha già elaborato, in sede compartimentale, un progetto di massima per la costruzione di una nuova sede, da edificarsi su un'area di mq. 4.057, già di proprietà comunale ed ora acquistata dall'Amministrazione stessa, in via Pastore, nel settore della zona industriale, prospiciente la strada comunale Gambellara, a circa 2 km. dal centro della città. Il progetto, attualmente all'esame dei competenti Organi Centrali per il necessario benessere, dovrà essere successivamente integrato con tutti gli altri elaborati tecnici occorrenti. Espletati tali adempimenti, si potrà dare corso alla prescritta procedura per indire la gara d'appalto. L'insieme di dette attività comporta, in via di massima, tempi tecnici di circa sei mesi. Va, ad ogni modo, tenuto presente che la realizzazione dell'opera, a seguito della riduzione operata dal Ministero del Tesoro sul capitolo 501 del bilancio, è stata inserita nel programma quinquennale 1984-1988, a carico dell'annualità 1987.

Per quanto concerne l'ordine del giorno approvato nell'ottobre 1983, con il quale l'Amministrazione comunale ha sollecitato la realizzazione dell'opera, si assicura che nulla sarà trascurato per il raggiungimento del fine anzidetto».

Congresso Nazionale a Verona dall'11 al 15 Maggio 1984

27-28-29 APRILE 1984

2° Congresso della Federazione del PSI imolese

PROGRAMMA CONGRESSI SEZIONALI

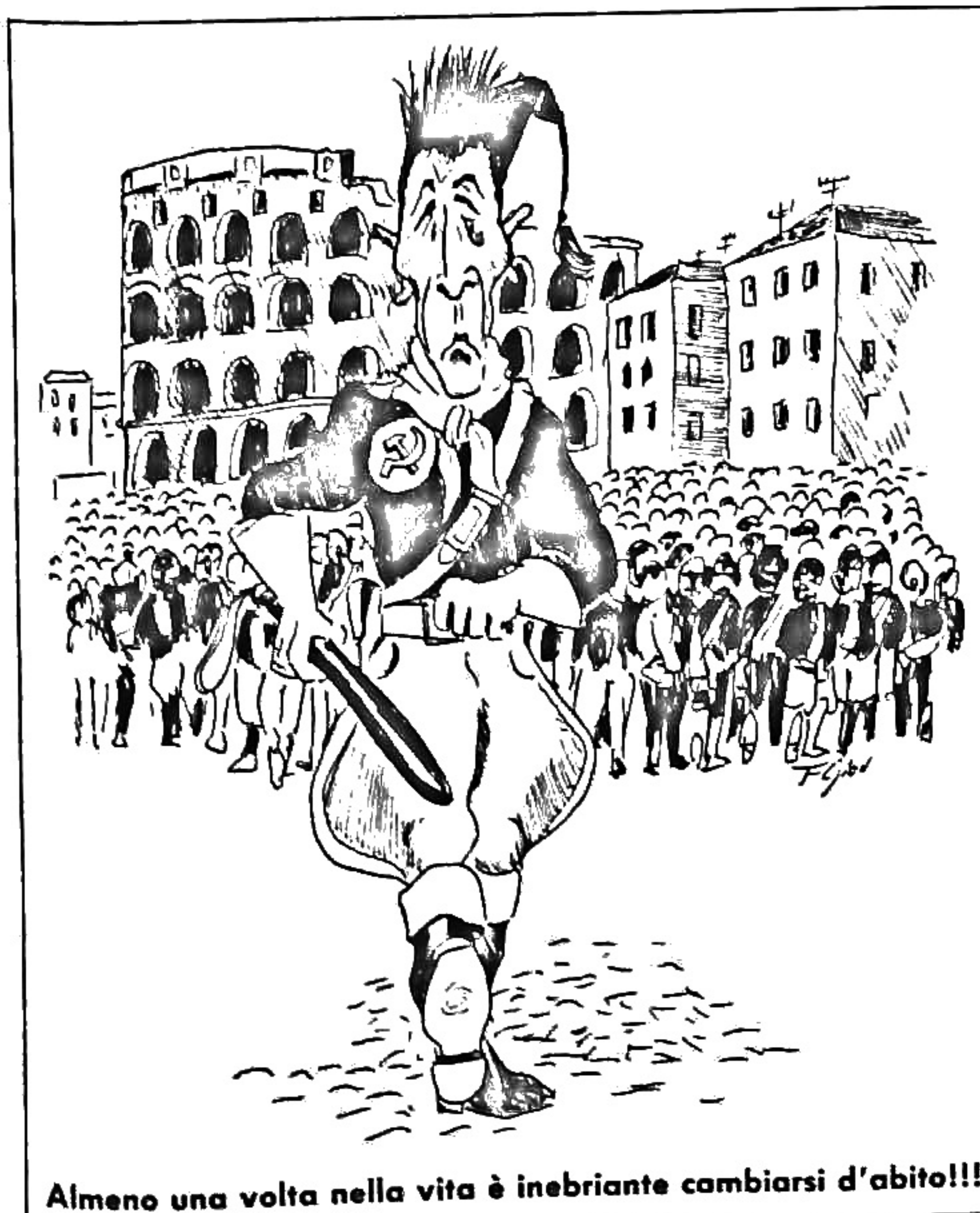
LUNEDÌ 26 MARZO ORE 20,30	Casalfumane - Mordano - Buozzi.
MARTEDÌ 27 MARZO ORE 20,30	Bubano - Matteotti - Sasso Morelli - Sesto Imolese.
MERCOLEDÌ 28 MARZO ORE 20,30	Costa Sassi - Osteria Grande.
GIOVEDÌ 29 MARZO ORE 20,30	Galli - Borgo Tossignano.
VENERDÌ 30 MARZO ORE 20,30	Castel S. Pietro - Silvio Alvisi - Casola Canina - Pontesanto - Piratello - Giardino.
MARTEDÌ 3 APRILE ORE 20,30	Castel del Rio - Castel Guelfo - Ponticelli.
GIOVEDÌ 5 APRILE ORE 20,30	Dozza.
VENERDÌ 6 APRILE ORE 20,30	Fontanelice.

La UIL accusa: ecco i voltafaccia dell'Unità

Tra partito comunista e sindacati la polemica non è una novità di questi giorni. Dopo averlo ricordato Craxi, ieri è scesa in campo la Uil, che si è presa la briga di andare a riprendere i giornali del 1978 per vedere che cosa si diceva allora. Dei ritagli di giornale ha fatto una documentazione e l'ha inviata ai presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato, e ai segretari politici di tutti i partiti.

Per capire come un fatto praticamente uguale possa diventare verità ieri e bugia oggi occorre fare un piccolo passo indietro. Nell'agosto del 1978, in piena «solidarietà nazionale», il Pci faceva parte del governo con la formula politica che vi partecipava in forza di «una maggioranza di programma». Non era più l'ascesa dei due anni precedenti.

Segue a pag. 2



Almeno una volta nella vita è inebriante cambiarsi d'abito!!!

FOTO - OTTICA

betty bouvesi

Per i tuoi occhi
Per le tue foto

Via Puccini 50B - Imola - Pedagna - tel. 681319

-dalla prima-dalla prima

Decreto antinflazione il Senato approva

esprimere la maggioranza dei due rami del Parlamento entro i 60 giorni, si tratterebbe di fatto in un veto surrettizio dell'opposizione a che la maggioranza renda concreta ed operante la sua volontà. Questa analisi non contraddice ma anzi sottolinea il favore reale e non strumentale con cui deve guardarsi ad ogni ipotesi che nascono da una ritrovata intesa fra tutte le componenti sindacali e tra queste le altre parti sociali crei le condizioni per un più vasto ed incisivo consenso alla manovra economica contro l'inflazione. I gruppi politici parlamentari sia di maggioranza che di opposizione possono con il loro comportamento creare un clima favorevole alla ricerca di una mediazione e di una intesa che deve però nascere e realizzarsi innanzitutto a livello sindacale. Sopra ogni altra considerazione deve comunque prevalere l'interesse generale del Paese e del mondo del lavoro: gli ultimi dati mostrano come la lotta all'inflazione sia complessa e difficile e mostrano altresì la validità e l'urgenza della manovra economica del governo i cui obiettivi vanno comunque perseguiti con fermezza e determinazione.

La UIL accusa

ti, ma un vero «appoggio contratto» al governo monocolor di Andreotti.

Questo il quadro politico, veniamo ai fatti. Nell'agosto del '78 una «leggina» sganciava la contingenza da tutte le voci che compongono la retribuzione. In primo luogo, dagli scatti di anzianità. Inoltre, la stessa leggina disponeva che ogni accordo sindacale che stabilisse una disciplina diversa era da considerarsi nullo.

I sindacati, allora perfettamente uniti, brontolarono e protestarono vivacemente sostenendo che il tutto era stato stabilito senza che essi fossero stati informati, senza essere stati chiamati a discuterne, senza avere la possibilità di fare assemblee informative nelle fabbriche prima e dopo. Insomma, se la presenza col governo che toccava la contingenza. Allora come oggi. Con la piccola differenza che oggi almeno una parte dei sindacati è perfettamente d'accordo. Siccome quando si fa polemica occorre essere almeno in due, nel 1978 il compito, tra gli altri, se lo assunse proprio il Pci e il suo giornale l'Unità.

Alla tesi che l'iniziativa del Parlamento ledesse l'autonomia contrattuale (esattamente come oggi dicono i comunisti) l'Unità replicò il 26 agosto:

«Nemmeno la questione che il Parlamento leda l'autonomia contrattuale sembra molto convincente, non solo perché il Parlamento ha il pieno diritto, anzi il dovere di legiferare in questa materia, ma anche perché vi sono in Italia fasce di lavoro dipendente nelle quali la contrattazione sindacale incide molto poco oppure male».

Al sindacato la lezione di «democrazia governante» fatta dall'Unità non piacque e continuò a brontolare. A parlare tra gli altri vi furono anche Marianetti e Zuccherini, entrambi della segreteria Cgil. Non l'avessero mai fatto. L'Unità, severamente, il 30 agosto, li ammoniva: «Ci pare singolare che un sindacalista socialista sposi l'idea di un pansindacalismo antiparlamentare. Non vorremmo che alla ricerca spasmodica di antenati, si arrivi anche al recupero di Peron». Dopo lo scappelotto anche la predica. «La questione vera, in realtà è un'altra. Nessuno vuole limitare i diritti e i poteri di contrattazione, ma il sindacato non può sfuggire alle sue difficoltà rinviando questioni che sono diventate impellenti». Allora era così, oggi la risposta è la manifestazione da mezzo milione di persone.

COGNETEX

dell'ENI di affidare ad un suo membro il coordinamento dei lavori dimostra un interessamento da parte dell'Ente che fino ad oggi era mancato; la validità manageriale indiscussa dei nuovi dirigenti fa sperare che nelle prossime decisioni che l'ENI-SAVIO dovrà prendere, prevalga il fattore tecnico anziché spinte esterne e regole di economie industriali; la provenienza del nuovo presidente dal gruppo Nuovo Pignone (nel quale lo stesso Ciatti mantiene la presidenza) può facilitare l'eventuale acquisizione di produzioni meccaniche integrative necessarie per coprire il buco lasciato nel fatturato dalla caduta del mercato meccanico tessile internazionale.

Nella riunione sono state inoltre decise nuove iniziative: la richiesta di un incontro con il ministro delle PPSS e il ministro dell'Industria, e le richieste di un incontro con la nuova direzione del gruppo ENI-SAVIO.

D.G.

**Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia**

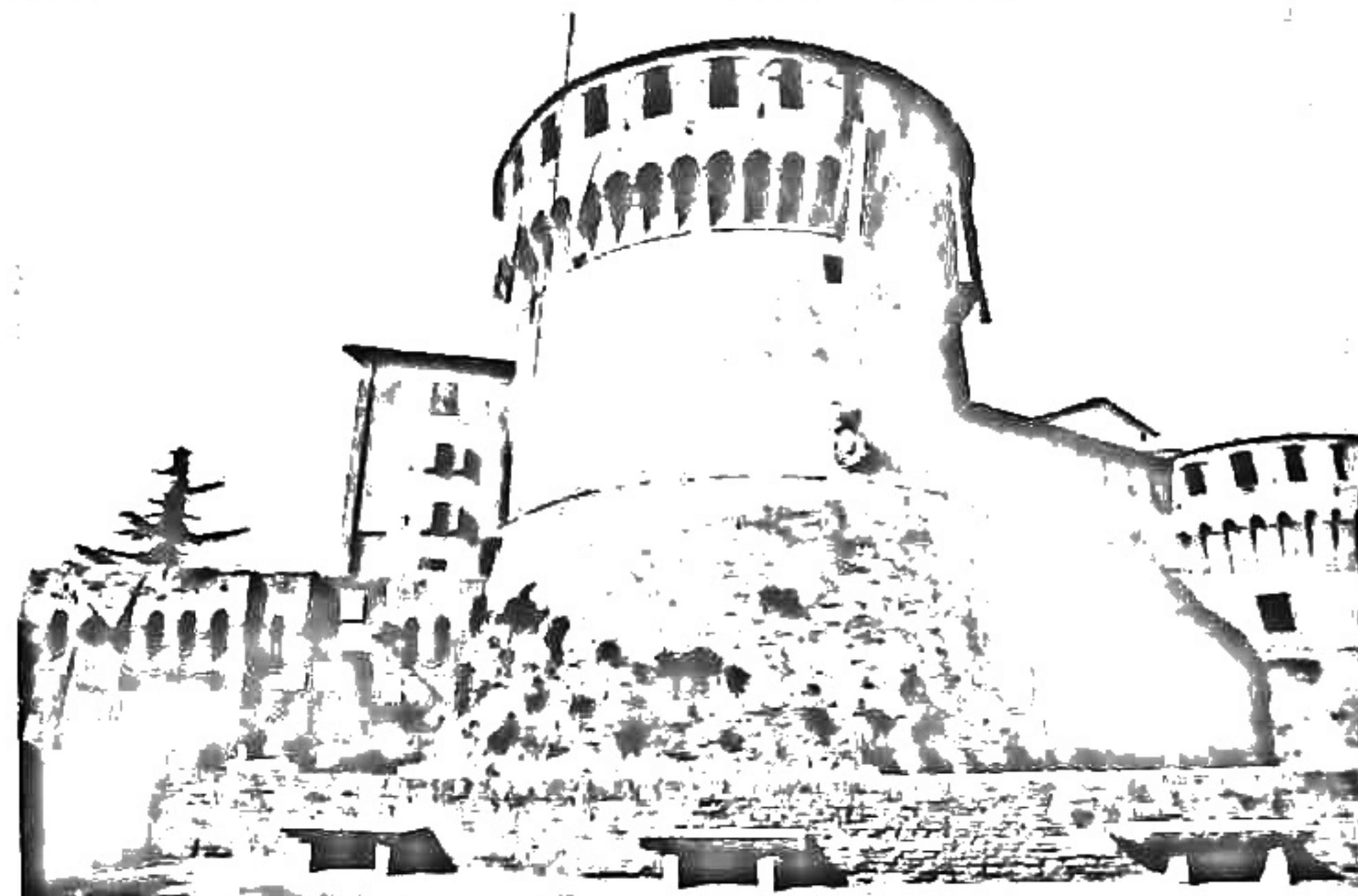
40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex 510176 - IRCE I

QUESTIONE TURISMO E PROGETTO DI LEGGE Tempi rapidi e vastità di consensi

Nel mese di dicembre la Federazione socialista imolese ha tenuto a Castel S. Pietro un convegno sul turismo nel Comprensorio imolese; in seguito altre forze politiche e Consigli Comunali sono intervenuti sul tema. In questi giorni il Comitato Regionale del PSI ha ulteriormente esaminato il Progetto di Legge quadro, esprimendo la seguente posizione:

mirando a costruire Aziende «tecnico-operative e strumentali munite di autonomia amministrativa e gestionale» che debbono operare su ambiti territoriali turisticamente rilevanti e capaci di espletare attività di promozione e propaganda in tutte le forme possibili e necessarie.

Così come l'Ente regionale deve fungere prevalentemente da osservatorio,



Nella foto: una veduta della Rocca di Dozza

«Il Progetto di Legge, che comprende anche la ristrutturazione degli Enti turistici sub-regionali in attuazione della Legge-Quadro, predisposto e presentato dall'Assessore regionale (e peraltro non ancora adottato dalla Giunta) risente negativamente della prassi ormai consolidata nella nostra regione.

Anziché fare discendere da un progetto regionale (che manca) i provvedimenti legislativi che ne siano la coerente articolazione strumentale, ci troviamo di fronte ad una serie di leggi in essere o in preparazione, a volte in contraddizione tra loro, che tendono a prefigurare uno stato di fatto.

L'articolazione del Progetto di Legge in questione si muove essa stessa secondo questa logica incentrandosi più sulla composizione degli organi amministrativi e sulla territorialità, tutta tesa ad accontentare tutti o almeno il maggior numero possibile di soggetti pubblici e privati, che non sul ruolo e le funzioni delle Aziende di Promozione Turistica (dovute per Legge-Quadro).

Così come la proposta di Consorzio regionale (non dovuto per Legge-Quadro) è tesa a costruire un megainstrumento di livello regionale sotto il diretto controllo dell'Assessore che viene proposto come presidente.

Questo, del ruolo e delle funzioni della A.P.T. e dell'Ente regionale necessario, ci sembra essere il primo dei due nodi centrali che dovranno essere chiariti

da supporto e coordinamento delle A.P.T., da strumento di promozione e propaganda dell'immagine globale della regione intesa non come piatta e sbiadita uniformità, ma valorizzazione delle reali offerte turistiche sub-regionali.

Il secondo nodo da sciogliere a nostro parere è la identificazione di quelli che sono i soggetti principali della politica turistica nella nostra regione: le imprese e gli Enti locali (in particolare i comuni). Da questo Progetto di Legge essi non emergono, come dovrebbe, quali reali protagonisti della gestione degli strumenti promozionali e propagandistici del prodotto turistico, confezionato da una energica azione degli Enti locali e dell'imprenditoria nel quadro di un progetto generale della Regione.

Da qui, e solo da qui, conseguiranno le indicazioni sul numero e sull'ambito territoriale delle A.P.T.

La capacità dell'Assessore di raccogliere proposte, anche radicalmente diverse, su un Progetto di Legge che egli stesso ha definito «molto aperto» è la condizione per conseguire in tempi rapidi e la vastità del consenso che la materia comporta.

I socialisti emiliano-romagnoli, coerenti col loro costume di non giocare di rimessa e di confrontarsi sui contenuti, offriranno al dibattito delle prossime settimane un documento articolato e chiaramente propositivo».

FESTA DELLA PRIMAVERA

L'8 aprile
a Bubano
Sagra degli
aquiloni

Nel 1984 l'INPS erogherà 62 mila miliardi per le pensioni

Supererà i 62 mila miliardi la spesa prevista per le pensioni dell'INPS nell'anno 1984. Ne dà notizia l'Istituto previdenziale al termine delle operazioni di rinnovo dei mandati di pagamento per tutti gli oltre 13 milioni di pensionati in corso. Con l'invio agli uffici pagatori dei mandati già predisposti per l'erogazione di tutte le rate dell'anno, è stata portata a termine dall'INPS una complessa operazione che ha comportato l'emissione di più di 100 milioni di documenti che consente di assicurare fin da ora la puntuale corrispondenza a tutte le categorie di pensionati delle rate spettanti alle normali scadenze di calendario per l'intero anno 1984.

L'INPS precisa, d'intesa con il Ministero del Lavoro, che gli importi indicati sui mandati di pagamento già comprendono gli aumenti che, secondo la periodicità prevista dalla legge finanziaria del dicembre scorso, scatteranno nel corso dell'anno e che sono stati calcolati sulla base del tetto programmato del tasso di inflazione.

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali
DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini
COORD. DI REDAZIONE:
Jolanda Ancarani
COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Patrizia Capelli,
Giovanni De Fabritiis, Angelo Giovannini, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Francesca Tonelli.

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via P. Galeati, 6 - 40026 Imola -
Tel.: 0542/34335-35959.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE gruppo II
Conto Corrente n. 25662404,
Reg. Tribunale di Bologna
n. 2356 del 23-10-54
Grafiche Galeati - Imola

Agenzia d'affari

MAIARDI
Cav. NELLO
VIA CAVOUR, 40 - IMOLA - TEL. 30.9.94

VENDESI:

- 1 - Vendita appartamento in centro di 3 camere sala cucina tinello doppi servizio cantina ns. aut. ascensore.
 - 2 - Villa costruita da 3 anni ns. a doppio uso 4 camere sala cucina più servizi con 3000 mq. di terreno grosso affare.
 - 3 - Appartamento in Pedagna di mq. 123/105 con mutuo agevolato da 20 a 42 milioni al tasso del 10%.
 - 4 - Casa indip. zona Piratello 3 camere sala cucina 2 bagni ns. aut. molto bassocomodo 1000 mq. di terra occasione.
 - 5 - Appartamento o ufficio zona centrale ingresso 2 camere sala bagno cucina ns. aut. cantina grosso affare.
 - 6 - Vendita appartamento a Rimini centro a due passi dal mare molto bello prezzo vantaggioso.
 - 7 - Vendita casa nella Maddalena passo della Bortona prezzo ottimo.
 - 8 - Vendita ufficio e ambulatorio nella Pedagna.
 - 9 - Vendita negozio di pelletteria zona centralissima Imola.
 - 10 - Vendita negozio d'abbigliamento intimo. Grossa occasione.
 - 11 - Vendita negozio di parrucchiere vantaggioso zona centro.
 - 12 - Magazzino o laboratorio a 200 mt. dalla stazione.
 - 13 - Lotto edificabile mq. 700 a Bubano zona residenziale.
- AFFITTASI:**
- 14 - Uffici di tutte le misure e capannoni.

NON SI DANNO INFORMAZIONI TELEFONICHE

la più grande
esposizione
della città.

calzature
articoli da viaggio
pelletteria

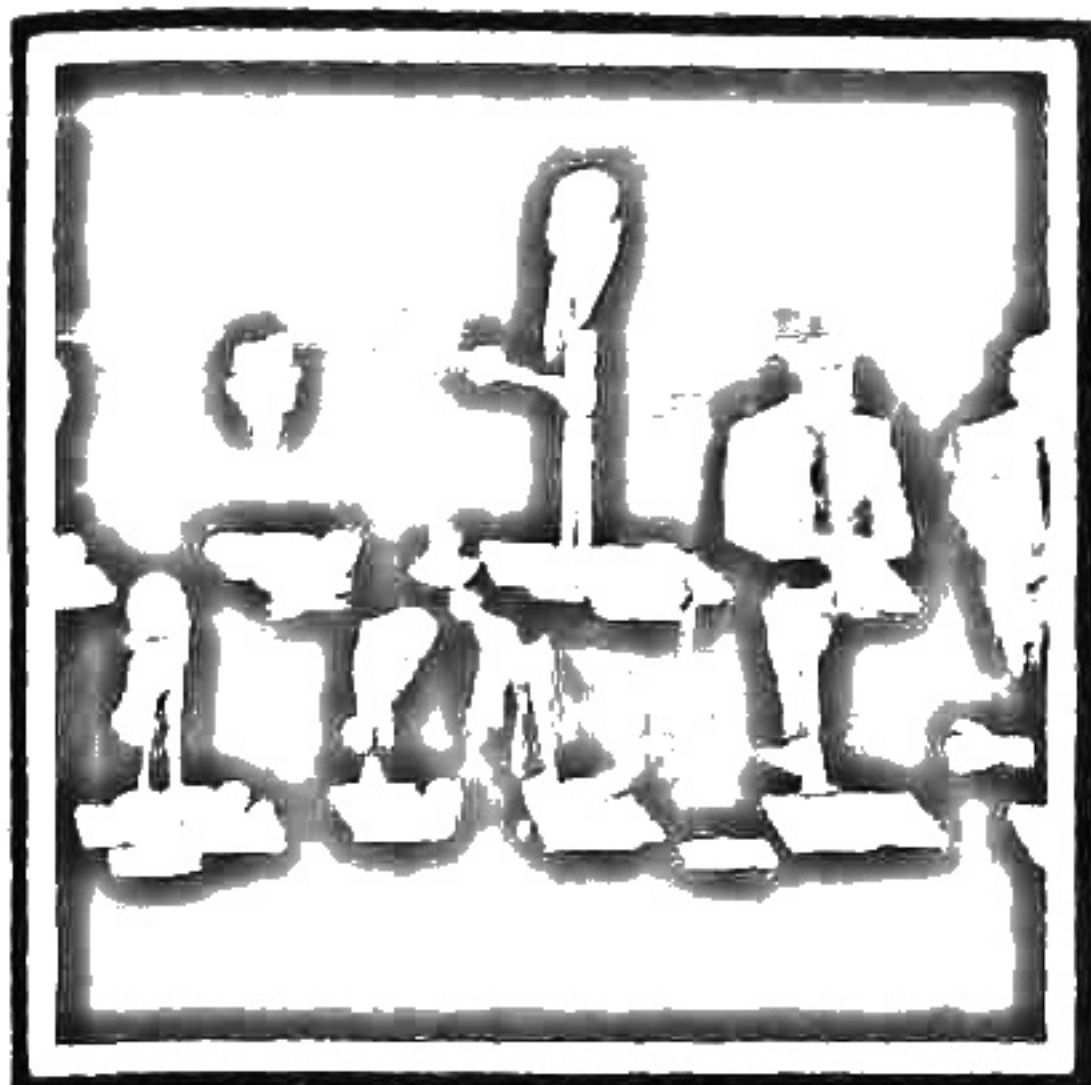


raddoppia
per aumentare la tua possibilità di scelta
e per «acquistare a scatola aperta»

IL MILLEPIEDI - Calzature - Pelletteria - Via Bendini, 6 - IMOLA (sulla via Emilia verso Bologna accanto alla Fornace Laterizi)

43° CONGRESSO NAZIONALE PSI

2° CONGRESSO DI FEDERAZIONE - IMOLA



Documento politico della Federazione P.S.I. di Imola per il dibattito nelle sezioni



Il 43° Congresso del PSI ed il 2° Congresso della Federazione socialista imolese, inserito nell'alveo della tradizione socialista, conterrà rilevanti elementi di novità.

È infatti diverso il quadro politico generale in cui questo Congresso si svolge rispetto ai precedenti: per la prima volta nella storia del nostro Paese dal luglio scorso il governo è guidato dal leader del PSI e le conseguenze di questo avvenimento storico si sono già fatte sentire in termini di governabilità e di risanamento.

Diverso e accresciuto è quindi il ruolo che oggi il PSI svolge alla guida del Paese, nella società.

Questo appuntamento che i socialisti danno per l'inizio di maggio, non solo a se stessi ma all'intera opinione pubblica, sarà una assise congressuale che cercherà di misurarsi con i problemi della società e del Paese nella difficile fase politica attuale.

Vogliamo svolgere un Congresso di rinnovamento nella continuità, così come il rinnovamento e la continuità sono stati la costante dell'azione socialista degli ultimi anni, lungo un filo che collega l'oggi ai due precedenti Congressi, quello dell'affermazione del nuovo corso socialista, a Torino, e quello del consolidamento della strategia riformista a Palermo.

Sarà la sfida socialista riformista alle antiche contraddizioni della società italiana a costituire il riferimento obbligato della piattaforma politica congressuale ed è per questo che riguarda il ruolo e l'azione dei socialisti nel Paese.

Situazione nazionale e regionale

Se per gli aspetti generali valgono le considerazioni esposte nelle tesi congressuali, per quanto concerne gli aspetti più legati alla nostra realtà possiamo richiamare le analisi che gli organi del partito a livello regionale hanno recentemente compiuto in ordine, soprattutto, alla posizione politica assunta dal PCI rispetto alla manovra economica del governo.

È un dato di fatto che il PCI emiliano-romagnolo (imolese compreso) stia sacrificando alla linea nazionale la propria esperienza di forza di governo, la propria politica delle alleanze sociali ed anche, conseguentemente, il proprio rapporto con il PSI.

Le manifestazioni di protesta e gli scioperi che in campo regionale e locale si sono sviluppati hanno infatti visto la partecipazione, in larga misura, della parte estremista e settaria della classe operaia a cui il PCI ha intenzionalmente prestato il peso e la forza della sua organizzazione.

Va rilevato che nella nostra realtà ove è forte la penetrazione e la partecipazione comunista nelle organizzazioni del ceto medio produttivo (artigianato, commercio, agricoltura, piccola e media imprenditoria) e nel movimento cooperativo, è particolarmente significativa e di rilevante valore l'approvazione da parte delle rispettive rappresentanze (Leghe delle Cooperative, C.N.A., Confesercenti, Confcoltivatori) della manovra economica del Governo.

Proprio nella nostra Regione, pertanto, il PCI rischia alla lunga, di rappresentare non più l'alleanza tra classe operaia e ceto medio produttivo, bensì l'alleanza tra l'operaismo, la parte più estrema del movimento dei lavoratori e quei ceti burocratici e parassitari che vivono sull'aumento della spesa pubblica improduttiva.

Ciò implica per il PSI un ruolo tendente a far emergere queste contraddizioni all'interno del grande corpo sociale che si riconosce nel PCI, allo scopo anche di determinare in questo partito quel processo di revisione che ne faccia sempre una parte importante in una prospettiva riformista del nostro Paese

e non un residuo del passato legato ad un rivoluzionismo di maniera, che costituirebbe danno, non soltanto per lo stesso PCI, ma per tutto il movimento dei lavoratori.

Il PSI non piegherà la testa di fronte al massimalismo, né alla fatalità della contrapposizione frontale, ma dovrà agire con serenità e continuità per aprire un grande confronto politico, culturale e sociale in tutta la Regione.

Ciò inevitabilmente richiede anche il compimento di attente e impegnative verifiche dalle quali fare dipendere le condizioni di governabilità dei nostri Enti locali e della stessa Regione, avendo a riferimento che sull'esito di dette verifiche dovranno incidere, in modo equilibrato e non pregiudizialmente determinanti in senso negativo o positivo, le questioni politiche nazionali, regionali e locali.

Rapporto con il PCI e ruolo del PSI negli Enti locali

Il 2° Congresso della Federazione imolese del PSI deve necessariamente sottoporre ad attenta verifica la natura e la qualità del rapporto tra PSI e PCI a livello locale e ciò per la generale responsabilità che accomuna i partiti della sinistra nel governo degli Enti locali. Rapporto che ha caratterizzato un quarantennio di vita politica nel Comprensorio imolese, anche in virtù dell'accordo politico pattuito all'indomani delle elezioni amministrative del 1980, in cui si sancì un accordo che non era di legislatura, ma veniva considerato a termine, in virtù della complessità dei problemi, della diversa posizione dei partiti a livello nazionale e regionale e delle questioni aperte su alcuni punti programmatici.

Nel 1980 tutto il Partito, a tutti i livelli, ha fatto scelte qualitativamente diverse in termini di Assessorati. Fu una linea del Nazionale stesso, senza alcun disaccordo interno, ad auspicare la scelta di Assessorati più importanti nell'ambito degli accordi di maggioranza degli Enti Locali. Si diceva infatti che era necessaria la presenza socialista in Assessorati che avessero uno stretto rapporto con i ceti emergenti sui quali, elettoralmente, punta il nostro partito. Fu una battaglia unitaria del Psi vinta in larga misura su tutto il territorio nazionale.

Per molto tempo il partito è stato impegnato in prima fila, con il proprio bagaglio di idee e di programmi, a dar vita e linfa ad un governo dell'Ente locale assieme agli altri partiti della sinistra efficiente ed all'altezza dei propri compiti, che sapesse rispondere degnamente alla fiducia che in noi avevano riposto gli elettori.

E questo rapporto a sinistra, via via che maturava si impose, in base ai risultati che riusciva ad ottenere, come modello riconosciuto per la sua validità in tutto il Paese, portando il PSI a riconoscere la giunta di sinistra come la formula più avanzata ed efficiente per il governo dell'Ente locale.

Questo è stato possibile per la spinta riformatrice fortemente presente nella sinistra, ma anche da una collaborazione che vedeva prevalere un rapporto di pari dignità politica che ha permesso, attraverso il dialogo ed il confronto, di superare le diversità sempre esistite tra partiti che hanno origini e matrici culturali diverse.

Oggi, quindi, diamo un giudizio positivo delle giunte di sinistra e del ruolo che come partito abbiamo giocato all'interno di esse, allo stesso tempo però dobbiamo constatare un logoramento di quella esperienza, sia sul piano della qualità del governo (che ci ha portato già 4 anni orsono alla scelta di non entrare nella giunta regionale) che sempre più spesso non si dimostra all'altezza della situazione, ma soprattutto è venuta sempre più a mancare quella spinta

di collaborazione tra i partiti.

Negli ultimi tempi il PCI in particolare ha sostituito al confronto politico la logica dei numeri impoverendo i contenuti della sua linea politica nel governo dell'Ente locale.

Già in sede di esame degli ultimi bilanci di previsione del Comune di Imola si è constatato l'affievolirsi dell'iniziale carica di progettualità della maggioranza di sinistra ed una caduta di tensione dell'azione amministrativa che il PSI, pur approvando quei bilanci in virtù della loro sostanziale validità strutturale e finanziaria, aveva pubblicamente denunciato.

Nonostante l'impegno e la capacità che gli amministratori socialisti hanno profuso nell'esperienza di governo, non si è potuto evitare l'emergere di un andamento di routine e di taluni segni di stanchezza nel settore dei servizi sociali e la difficoltà a meglio qualificare la spesa pubblica orientandola, anche in via indiretta, a sostenere maggiormente le attività produttive.

Si è poi consumata in questi ultimi mesi per volontà del PCI la rottura della coalizione di sinistra degli organi istituzionali dell'USL, con il conseguente passaggio del PSI in minoranza. In questa circostanza il PCI imolese ha dimostrato la propria inaffidabilità come alleato di governo, avendo intenzionalmente denunciato e posto sotto accusa l'operato delle presidenze socialiste alla guida dell'Ente ospedaliero dal 1970 al 1980, non tanto durante il compimento dell'esperienza amministrativa, ma a distanza di anni e dopo avere concorso, quale partito di maggioranza assoluta nella città, a determinare le maggioranze politiche di cui quelle stesse presidenze furono espressione.

Ma si è andati oltre: mentre il PCI affermava di volere recuperare il rapporto con il PSI, nei fatti dimostrava di non avere più fiducia nell'alleato di sempre, arrogando immediatamente a sé la maggioranza assoluta nel Comitato di Gestione dell'USL 23.

Questa è un'ulteriore riprova dell'imposizione della legge che utilizza la forza rispetto al tentativo, che il PSI avrebbe apprezzato, di recuperare il rapporto sul piano dei contenuti e dell'azione di governo.

La Federazione imolese del PSI deve pertanto registrare, soprattutto sul piano del metodo e del comportamento politico, la grave violazione dell'accordo di maggioranza che si fondeva sul rispetto reciproco e sulla pari dignità delle forze contraenti il presupposto per la sua stessa sopravvivenza.

Soprattutto, anche se non esclusivamente, gli eventi verificatisi, debbono indurre a rivedere il nostro rapporto con il PCI nei maggiori Enti Pubblici imolesi. Perché diciamo nei maggiori Enti Pubblici (Comune di Imola e Comprensorio), perché il Comune di Imola è il Comune più importante del Comprensorio ove si caratterizza e si concentra maggiormente il confronto politico tra i due partiti, e la questione sanitaria ha un peso maggiore poiché contribuisce in larga misura sulle scelte politiche e programmatiche della sanità imolese.

Riteniamo che il Congresso debba definire una strategia di fondo che successivamente gli Organi Dirigenti eletti dal Congresso dovranno esaminare e applicare.

Strategia che dovrà avere un ampio respiro politico e non essere solo una scelta tattica; nel 1985 si dovranno esaminare i rapporti tra i partiti e il dato elettorale, decidendo conseguentemente. Perciò quando si dice respiro politico, questo può valere anche per le legislature 1985-90.

La riflessione che il PSI compie in questo 2° Congresso della Federazione di Imola, non è, non vuole essere quello di cambiamento di alleanze, per le quali non si intravedono allo stato dei fatti

le condizioni politiche e numeriche; pur se, come socialisti, registriamo con interesse, a livello locale, i mutati rapporti con i partiti che costituiscono la maggioranza a livello nazionale.

La nostra scelta non è di ritorsione rispetto agli atteggiamenti del PCI imolese, in quanto non ipotizziamo rotture generalizzate in tutti gli Enti del Comprensorio; scegliendo di non rompere in quelle realtà anche limitate dove si possono ipotizzare alleanze diverse.

Ente Comprensorio di Imola

Per quel che riguarda i problemi del Comprensorio, futura Assemblea speciale dei Comuni di Imola, vi è da sottolineare la inadeguatezza della risposta data dalla Regione alle richieste della realtà economica, politica e sociale locale che rivendicava per Imola l'istituzione del Circondario.

Vi è da dire inoltre che il gruppo socialista a livello regionale presentò in tal senso un progetto di legge per l'istituzione del Circondario a Imola. Di tutto questo la giunta monocolor comunista della Regione Emilia-Romagna non ha tenuto in minimo conto alcunché, approvando a maggioranza una legge di riordino istituzionale che avrebbe dovuto avere ben altri consensi.

In ogni caso, l'autonomia e l'autogoverno della realtà imolese, si sono ridotti, con questa legge, ad una sorta di associazionismo volontario tra i comuni dell'attuale comprensorio, con deleghe incerte e altrettanto incerti mezzi finanziari. È per questi motivi che si propone che il PSI, a livello imolese, valuti il permanere nella maggioranza di questa Assemblea.

Rapporto con i partiti laici e la DC

Il rapporto tra il PSI ed i partiti che a livello nazionale concorrono alla formazione del governo si è andato sempre più consolidando nel corso di questi ultimi anni, come evidenziano talune circostanze ed iniziative anche di rilevante importanza, quali la battaglia per il Circondario, la vicenda dell'USL e le posizioni per l'istituzione della dogana e dell'Ente Fiera, tanto per citarne alcune tra le più significative.

Per quanto concerne la DC appaiono problematiche possibilità di intese che vadano oltre convergenze su singoli e specifici problemi, sia perché stenta a produrre solide e valide posizioni alternative a quanto le attuali maggioranze di sinistra esprimono, sia perché spesso antepone ad eventuali e possibili intese sui contenuti la pregiudiziale di schieramento.

Maggiormente proficui e lineari si presentano i rapporti con i partiti dell'area laico-socialista, in particolare modo con PSDI e PLI. Soprattutto con i compagni socialdemocratici il confronto politico è in atto da molto tempo e, nonostante le diverse collocazioni rispetto al governo locale, si è spesso dato luogo a convergenze assai significative.

Molto vicine sono le opinioni dei due partiti socialisti sull'attuale crisi dell'economia locale e sui modi per affrontarla e sul ruolo che le istituzioni debbono a tale scopo esercitare. Del PLI, ancorché non presente in Consiglio Comunale, va apprezzata la coerenza e la linearità di comportamento a livello nazionale come a quello locale.

Il PRI, che gli ultimi dati elettorali danno in crescita anche ad Imola, ha ultimamente rinnovato il proprio quadro dirigente. Il PSI auspica che possano svilupparsi buoni rapporti, al riparo degli eccessi di concorrenzialità che spesso il PRI manifesta nei confronti dei socialisti sia a livello nazionale che a quello locale, con ciò riferendosi a quanto si verifica in talune parti della Romagna.

Un programma di sviluppo del Comprensorio imolese

Il 2° Congresso della Federazione imolese del PSI, dovrà compiere una riflessione partendo da un dato che per il passato sembrava essere una battuta felice e cioè dalle «diversità positive» della nostra realtà.

La situazione economica ed occupazionale sta facendo sentire notevolmente il suo peso.

Le aziende che vanno in crisi sono tante e per diversi motivi; settori produttivi che per il passato assicuravano il benessere della nostra economia oggi mostrano elementi di difficoltà strutturali.

Le proposte comuniste non rispondono alle nuove esigenze ed è compito dei socialisti compiere una analisi puntuale e precisa, e proporre un modello di rilancio dell'economia.

Il 2° Congresso della Federazione imolese del PSI deve essere un'occasione per avviare una proiezione esterna del programma socialista per le elezioni amministrative del 1985.

Un programma di sviluppo che deve tendere e sostenere l'occupazione produttiva ed il rafforzamento del tessuto imprenditoriale.

Tale programma dovrà scaturire da incontri con il mondo del lavoro, pubblico, privato, e successivamente presentato in una assise programmatica del PSI imolese.

Autoriforma del partito

Il partito socialista, che va al Congresso in un contesto politico così ampiamente caratterizzato da rilevanti elementi di novità, non può non riflettere sulla dinamicità della situazione e sulle spinte evolutive che recepisce da una società civile della quale vuole essere sempre più parte integrante.

La fase pregressuale sarà infatti caratterizzata da importanti innovazioni rispetto al passato, tra cui il voto segreto ad urna aperta nei congressi sezionali e dalle elezioni dirette nei rispettivi congressi, dei Segretari Regionali e di Federazione. Altre possibili e auspicabili riforme interne verranno discusse in sede congressuale.

Il processo di autoriforma del partito dovrà trovare una sua applicazione anche a livello locale.

Riteniamo comunque che si possa unanimemente affermare che l'apparato dovrà essere funzionale alle scelte politiche che il partito vorrà avviare e che dovrà essere strettamente commisurato alle risorse economiche che, autonomamente, il partito sarà in grado di assicurarsi.

Sulla gestione della Federazione molto è stato fatto, e positivamente per progredire sulla strada della costruzione del partito nuovo. Occorrono gli sforzi di tutti per andare avanti.

Il futuro Comitato Direttivo dovrà trovare le modalità per consentire la partecipazione e la rappresentazione degli amministratori, dei segretari di sezione e dei rappresentanti degli organismi di massa.

Il Comitato Esecutivo dovrà essere rappresentato da un numero più ampio di persone e diventare l'organo dirigente più operativo.

È inoltre necessario andare alla costituzione di un ufficio di segreteria, con l'introduzione della carica di Vice segretario della Federazione.

È comunque importante che il processo di autoriforma contribuisca al progetto di rinnovamento nella continuità del partito.

Il Congresso oggi e le Conferenze di organizzazione che si svolgeranno nel 1984, dovranno stabilire le modalità atte a valorizzare e ad utilizzare il contributo delle idee di tutti i compagni che intendono operare per un disegno di rinnovamento del partito.

Taccuino

Il sole nasce alle 6,23 e cala alle 18,29

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Ospedale; il sabato: Farm. Cavour, Spadoni, Zolito. Da domenica: Farm. S. Spirito.

Stato Civile

Settimana dal 19 al 25 marzo

Sono nati: Dasasso Paola, Falcini Francesca, Giacometti Valentina, Mingotti John Ross, Mantellini Penelope, Marani Marina, Pasini Barbara, Santandrea Daniele, Volpe Elena, Zedda Alessandro.

Si sposeranno: Campagnoni Silvano (infermiere) con Sassi Ester (parrucchiera), Caragnato Giancarlo (agricoltore) con Grimaudo Rosa (agricoltore), Casamenti Mario (impiegato) con Baroncini Lorena (impiegata), Crepaldi Silvano (muratore) con Silvia Manuela (casalinga), Marri Loris (autista) con Corrado Angiola (casalinga), Matteucci Raffaele (operatore) con Pirazzini Gabriella (giornalista), Ontani Maurizio (operaio) con Bolognesi Nicoletta (casalinga), Pederzoli Goffredo (operaio) con Santandrea Daniela (operaia), Seminara Mariano (muratore) con Li Calzi Stella (casalinga), Siracusa Santo (manovale) con Di Paolo Maria (casalinga).

Si sono sposati: Baldissari Fabrizio con Calzolari Daniela, Dal Monte Danilo con Focante Simonetta, Montefiori Bruno con Belloni Nadia.

Sono deceduti: Arcangeli Filomena - 1895, Casadio Edo - 1912, Cappelletti Eugenio - 1911, Cassani Sergio - 1905, Contoli Matilde - 1913, Casadio Francesco - 1906, Dall'Osso Antonio - 1903, Donatini Andrea - 1926, Fontanelli Bruna 1946, Fantini Pompeo - 1891, Morini Turina - 1897, Mainetti Maria - 1910, Mazzini Dino - 1902, Martignani Roberto - 1961, Mattei Maria - 1897, Maggiorana Luigi - 1891, Minoccheri Enrico - 1905, Scardovi Giancarlo - 1917, Tampieri Vito - 1902, Tossani Marta - 1899, Topi Ada 1900, Ungania Giovanni - 1911.

foto
dello studio
PHOTOSPRINT



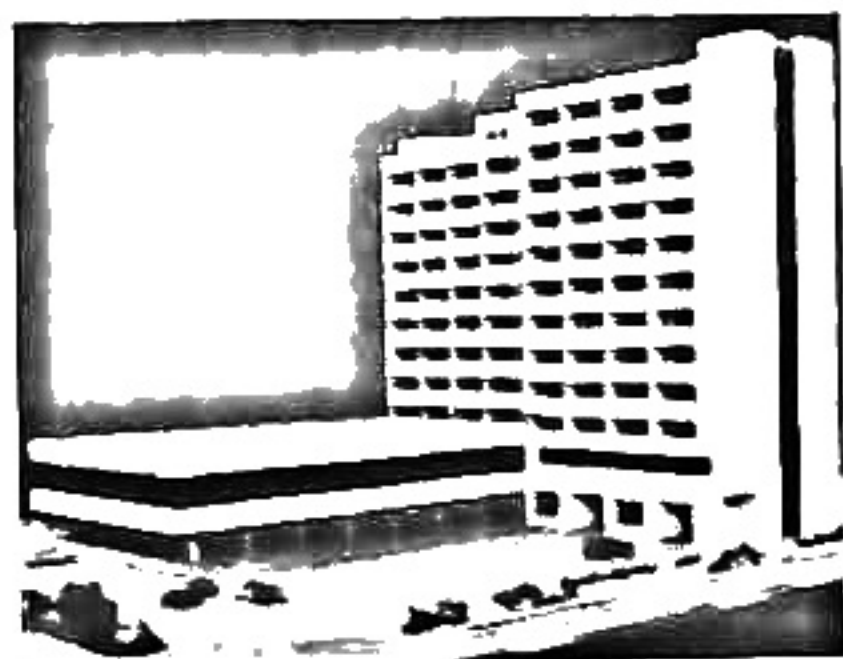
S.O.G.E.I. s.r.l.

Via G. Verdi, 4
Imola - Tel. 0542/24365

COME INVESTIRE: IMOLA RESIDENCE PEDAGNA OVEST

VENDITA DI MONOLOCALI ARREDATI
IN CASALBERGO
NEGOZI
UFFICI
AMBULATORI

MUTUI
AGEVOLATI
DI PAGAMENTO



Cronaca del Comprensorio

In 5 ore due incidenti 4 giovani feriti



Due incidenti stradali, analoghi fra loro, sono avvenuti a distanza di cinque ore uno dall'altro ed hanno coinvolto 3 giovani imolesi e un giovane di Castel S. Pietro. I quattro sono stati ricoverati a seguito delle fratture riportate, nell'ospedale di Imola. Verso le 21, il diciassettenne Antonio Cavicchi, domiciliato in via Rossini 35, a bordo di una «Honda 125» procedeva lungo la via Marzabotto, quando si è scontrato con una «Fiat 128» condotta da Alessandro Darvi, 66 anni, via della Resistenza 26, che giungeva dal senso contrario e stava voltando a sinistra. Dietro il sellino della motocicletta sedeva il sedicenne Roberto Caprio, via Vivaldi 4. I due giovani sono sbalzati a terra ed hanno riportato fratture, alla tibia il Cavicchi e ad un ginocchio il Caprio; la prognosi è per entrambi di 35 giorni. L'altro incidente è avvenuto lungo la via S. Lucia ed ha coinvolto il diciottenne Roberto Minzolini domiciliato a Castel S. Pietro, in via Ruggi 20 e la coetanea Mirna Cortec-

chia, abitante in via De Gasperi 21 a Imola. I due a bordo di una «Laverda 125», pilotata dal ragazzo, si sono scontrati frontalmente, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, con una «Alfetta» condotta dalla trentaquattrenne Adele Paraspore, via degli Sminatori 24. I due giovani hanno riportato: la frattura esposta della tibia il Menzolini e la frattura scomposta di un polso la Cortecchia, con prognosi entrambi di 45 giorni.

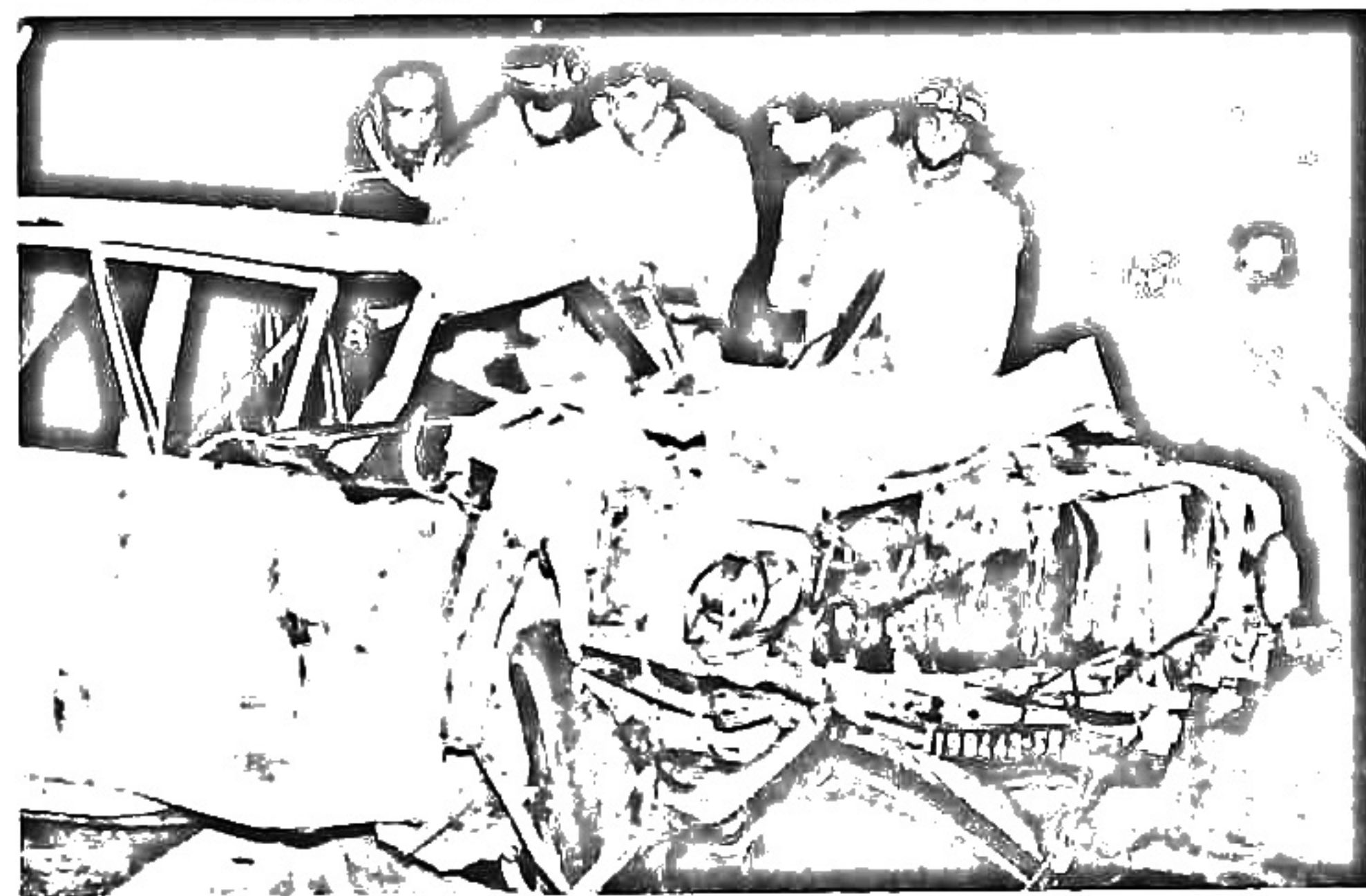
Colto da
malore in auto

I Carabinieri avvertiti da una telefonata sono intervenuti in via Quaini, all'altezza della casa contraddistinta dal numero 31, dove vi era «un'auto in sosta con a bordo un uomo che stava male». Infatti, ferma sul lato della strada vi era una «Alfetta» e dentro si trovava un uomo seduto al posto di guida, che ansimava e respirava a fatica. Si tratta del cinquantottenne Andrea Donatini, domiciliato in via Romagnosi 8, che a causa di un malore si era fermato, mentre procedeva in auto. Soccorso da un'ambulanza è stato trasportato all'ospedale, dove è deceduto dopo pochi istanti per arresto cardiocircolatorio. L'uomo, infatti, da tempo soffriva di cuore.

Suicidio alla
Casa di Riposo

L'altro pomeriggio, un'ospite della casa di riposo, si è tolta la vita gettandosi da una finestra del secondo piano, dopo un volo di 8 metri. Si tratta della settantunenne Matilde Contoli che abitava a Sesto Imolese. La donna è stata ricoverata all'ospedale per stato di coma, e due ore dopo è deceduta.

Scontro sulla Selice



Verso le 22,30 dell'altra notte, all'altezza dello stabilimento CERIM, una Mercedes si è scontrata con un autocarro. L'auto si allontanava da Imola diretta verso la Selice, quando si è trovata di fronte il pesante veicolo che stava effettuando la manovra di svolta a sinistra. L'impatto è stato violento e l'auto è andata completamente distrutta. Il conducente del camion è rimasto illeso, mentre l'automobilista si è procurato alcune fratture.

Arrestati per furto

Due giovani di Castel del Rio sono stati arrestati e tradotti a S. Giovanni in Monte, per furto aggravato e porto di coltello senza motivo.

Sono Massimo Aprili di 23 anni e G. Luca Casali di 20 anni, domiciliati rispettivamente in piazza della Repubblica 26 e via Montanara 14. I due viaggiavano a bordo di una «Citroen» verso le 3,30 dell'altra notte, quando sono stati fermati da una pattuglia della polizia per un controllo. Gli agenti hanno notato una borsetta e un coltello, che spor-

gevano da sotto i sedili anteriori della macchina e chiedendo spiegazioni, i due non hanno saputo rispondere. Nella borsetta c'erano un blocchetto d'assegno, un portamonete e la carta d'identità e la patente di guida di Carla Visani di 35 anni, domiciliata in via Puccini 52 a Imola. La donna aveva lasciato la borsetta dentro l'auto in sosta e i due giovani usando il coltello hanno tagliato la guarnizione del parabrezza, asportando la borsetta. Di fronte all'evidenza i due non hanno potuto negare e sono stati arrestati.

In carcere
a Copenaghen

Un personaggio ritenuto «importante» per la malavita locale, sarebbe stato arrestato insieme ad altri due pregiudicati, un Bolognese e un romano, in Danimarca. Si tratta dell'imolese Paolo Grillini, 45 anni, residente in via Rossini 11, che era partito, circa un mese fa, per Copenaghen. Dalle prime voci raccolte pare che i tre dopo aver compiuto una rapina nella capitale, ora si trovino in carcere. Il Grillini è stato più volte arrestato per furti e rapine messi a segno nella nostra zona.

APPUNTAMENTI
DELLA SETTIMANA

CINEMA

Cinema Osservanza Mercoledì 4 aprile alle ore 20,30, con il patrocinio della Coop. Ceramica di Imola, verrà proiettato il film «Guerre stellari» di G. Lucas.

C.I.R.C.O.L.I. via Cerchiarì, 5 Imola Sabato 31 marzo alle ore 15 per la serie di film per bambini e ragazzi, verrà proiettato «Le olimpiadi della giungla» di S. Lisberger. L'ingresso è gratuito.

Cinema Astoria Martedì 3 aprile dalle ore 20 verrà proiettato il film «Tre uomini in fuga» di G. Cury.

Biblioteca di Castel del Rio Giovedì 29 marzo alle ore 20 per il ciclo «Leggere la biologia» verrà proiettato il film-documentario «La vita sulla terra: le prime foreste».

TEATRO

Teatro Comunale di Imola Lunedì 2 aprile alle ore 14 per la serie di spettacoli teatrali rivolti in particolar modo agli alunni delle scuole medie, verrà messo in scena «Il viaggio incantato».

Teatro Comunale di Imola Sabato 31 marzo alle ore 20,45 lo «Show of the Shrewsbury College», con la partecipazione delle ragazze della Adeote School, diretto da Andrew Auster, presenteranno nel primo tempo musiche di autori classici, e nel secondo tempo sketches e rivista all'italiana. Per informazioni rivolgersi al botteghino del Teatro Comunale, tel. 32.6.32 o c/o la Direzione tel. 26.3.80.

CONCERTI

Palazzo dello sport - Imola Giovedì 29 marzo alle ore 21, Jorma Kaukonen, la chitarra più creativa della West Coast, membro dei gloriosi Jefferson Airplane e degli Hot Tuna, si esibirà in un concerto dal vivo.

MOSTRE

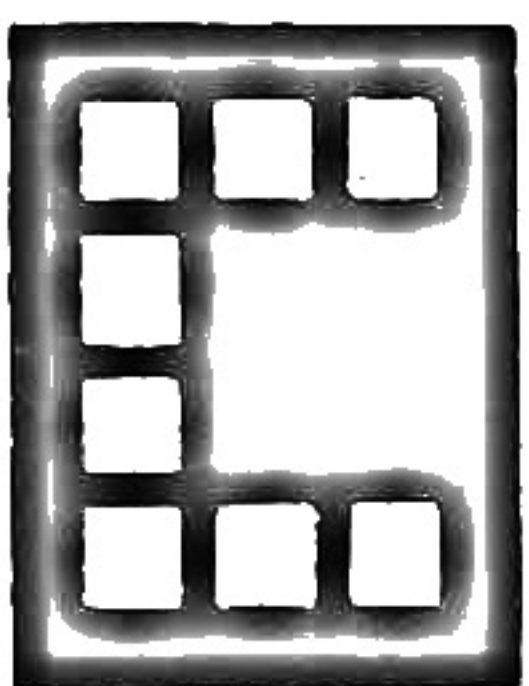
Saletta comunale delle Esposizioni - Imola Dal 25 marzo all'8 aprile, Gabriele Partisani espone le sue opere con il seguente orario, giorni feriali 16-19; giorni festivi 10-12; 15-19.

CONFERENZE

C.R.C.I., via Emilia 25 - Imola Giovedì 5 aprile alle ore 20,30 il prof. Tiziano Busanelli, primario ortopedico Ospedale di Imola, parlerà sul tema «La prevenzione e la cura dei distorsioni di interesse ortopedico nell'età evolutiva (tibia vara, ginocchio valgo, piede piatto, dorso curvo, scoliosi)».

Sala «Coop. Aurora», via Cosimo Morelli - Imola Lunedì 2 aprile alle ore 20,30, tavola rotonda con Donatella Cantoni di Annabella, Nunzia Monami di Bella, Emina Cervo di Cosmopolitani e Patrizia Carrano (coordinatrice) di Noi donne, sul tema «I giornali femminili: come incidono nella nostra vita e nella cultura».

ARCI v. Tiro a Segno - Imola Sabato 31 marzo alle ore 15,30 il Prof. Ermanno Bonavita Primario div. Geriatria U.S.L. 23, parlerà sul tema: «L'ipertensione arteriosa: una malattia che lavora insidiosamente nel giovane per divenire drammatica nell'anziano».



MOBILI CAMAGGI

NUOVA MOSTRA
IMOLA VIA DELLA COOPERAZIONE, N. 3
TELEFONO (0542) 23027/30106

CENTRO CUCINE componibili

IMOLA - Via Emilia, 273 - Tel. (0542) 32696 (Porta dei Servi)

LA.RA.EL.
di Rustici Giuliano
Via dei Mille, 38 - Tel. 26367 - IMOLA

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR
BOSCH-BLAUPUNKT
MATERIALE ELETTRICO VARIO
ASSISTENZA BLAUPUNKT - Tel. 22.069



SCAVOLINI
la cucina con ottimi ingredienti



Vampiri al potere

«Il Vampiro di San Pietroburgo» da Kobylin una produzione Emilia Romagna Teatro per la regia di Egisto Marcucci

Il titolo originale di quest'opera di Suchoy Kobylin, drammaturgo russo della metà dell'800, è «la morte di Tarelkin» del 1869 e costituisce la parte finale di una trilogia: «Quadri del passato».

Kobylin riceve in eredità, facendolo proprio, lo stile del vaudeville cioè del componimento drammaturgico di spirito comico-satirico che tiene conto dell'importanza della «maschera», nel senso dell'interprete attorno al quale ruotano tutti gli altri personaggi, nonché della musica come sostegno alla prosa.

Il testo rivela infatti la tendenza didascalica del tempo e ci ricorda lavori di scrittori come Gogol e Griboedov. Cardine di tutta la vicenda la analisi e la denuncia della società pirotburghese; sottolineando, appunto, la corruzione dei quadri dirigenti, succhiasangue-burocrati, ridotti a fantocci di se stessi e perciò già morti e defunti. Kobylin nelle sue invettive non risparmia proprio nessuno, incarnando così la figura del poeta a cui ciò che importa è la verità, costi quel che costi. In ciò consiste la sua lezione sociale e la sua coscienza non può che esserne appagata come pure l'arte.

In questo senso la regia di Egisto Marcucci è efficace per aver inscenato l'opera con una chiave interpretativa fortemente simbolica e fantasiosa.

Per quest'ultima componente, il contributo maggiore è senza dubbio costituito dalla scenografia di Lele Luzzati che, unita agli stupendi costumi di Santuzza Call, portano questo spettacolo a livelli di espressività assai alti.

I personaggi creati da Kobylin sono, del resto, piuttosto irreali, delle caricature che, proprio per questo loro carattere, riescono a trasmettere profonde scomode verità.

Gli attori, tutti di alto livello, riescono a presentarsi con una gestualità precisa e ben studiata, come veri e propri burattini ai quali ogni movimento è concesso; conferendo spesso, allo spettacolo, gradevoli effetti coreografici. Marcello Bartoli, nei panni del protagonista, si è rivelato, come si dice, un «animale da palcoscenico». La sua sorprendente interpretazione con continui travestimenti in scena e vere e proprie acrobazie, sapeva ben focalizzare su di sé l'attenzione del pubblico. Degni di lodi anche Dario Cantarelli e Antonello Mendolia, da modi assai comici, soprattutto nell'ostentare quella divisa, segno, da personaggi, del loro meschino potere e della quale non sono degni.

Spettacolarità estetizzante, comicità, satira pungente, ammiccamenti al pubblico e, ancora, lazzi e battute forse un tantino volgari ma dalla essenza efficacemente sovversiva in tutto il contesto dell'opera.

Uno spettacolo dunque, dal notevole «spessore scenico» che va dalla Commedia dell'Arte al periodo post-rivoluzionario dell'avanguardia russa futurista. Si sa che il grande regista Mejerchol'd trasse da quest'opera forse la sua

più importante regia, proprio nel periodo avanguardistico. Questa regia, fatta da Marcucci, ci appare come un omaggio a Mejerchol'd soprattutto per la «dinamicità» della scenografia e per la direzione degli attori che tiene conto delle regole della bio-meccanica assai sfruttate in senso artistico proprio negli anni venti.

Nello Reitano

BORG TOSSIGNANO

Aperta una nuova biblioteca circolante

Si informa la cittadinanza che la Biblioteca Comunale è in funzione dal 1° marzo per il servizio di prestito e consultazione con il seguente orario: lunedì: 14,30 - 16,30; martedì: 9 - 12, 14,30 - 16,30; mercoledì: 14,30 - 16,30; venerdì: 19 - 22. Il servizio è aperto a tutti i cittadini.

Una personalità artistica di forte ed originale creatività



Nella foto: Vanea Parmiggiani Cavallo tra le sue opere esposte in questi giorni alla Galleria del Risorgimento.

Sabato 24 marzo si è inaugurata presso la Galleria Risorgimento di Imola una mostra della pittrice-scultrice Vanea Parmiggiani Cavallo.

Trattasi di un'antologia che prosegue il discorso iniziato dall'artista nel settembre scorso con la mostra tenutasi a Dozza in occasione dei «muri dipinti» e che tanto successo ha ottenuto sia di pubblico che di critica.

Cresciuta preminentemente alla scuola dello scultore Mella di Novara, la Parmiggiani Cavallo ha seguito corsi di studio e di perfezionamento presso il liceo artistico «Modigliani di Novara» e all'accademia «Brera di Milano». Ha ottenuto premi e riconoscimenti partecipando a numerose manifestazioni, concorsi e collettive.

La mostra di Imola abbraccia un periodo di 15 anni di esperienze artistiche sempre aperte alle problematiche culturali del nostro tempo. Proprio per questo, le sue figure umane, i suoi paesaggi sono espressi non in chiave figurativa ma con un linguaggio stilistico attraverso il quale vengono filtrati e rielaborati i propri più intimi sentimenti. Tutta l'opera dell'artista trova la propria origine da una autentica creatività interiore che si esprime, come afferma il San-giorgi in un codice espressivo, in un linguaggio a tutta dimensione e a piena

chiarezza perché il binomio scultura-pittura è un rapporto biunivoco nonché tridimensionale. Si tratta di forme solide e a volte polivalenti soprattutto allorché si affaccia al surrealismo anche se non mancano comunque le forme classicheggianti di una ritrattista ispirata alle migliori tradizioni.

La forte personalità dell'artista il suo stile assolutamente originale, fanno da filo conduttore unendo e cementando tutta la sua opera che, proprio per questo, costringe il visitatore ad un approfondimento delle tematiche espresse.

La mostra resterà aperta sino al 2 aprile p.v. con i seguenti orari: mattino 10-12,30; pomeriggio 15-19,30.

Bandi d'asta

Il Comune di Imola rende noto che sono stati emessi tre bandi d'asta: 1) per la vendita dell'edificio dell'ex dispensario antitubercolare sito in V.le Carducci 11-113; 2) per la vendita degli edifici e terreno annesso già sede della divisione ospedaliera di Ostetricia - Ginecologia; 3) la vendita dell'edificio della ex scuola Fornace Guerrino.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria Contratti del Comune di Imola.



Bad Boys

Regia di Richard Rosenthal con Sean Penn, Esai Morales, Ally Sheedy, Eric Gurry

Fin dai titoli di testa, grazie ad una ricercata carrellata di vecchie fotografie, questo film di Rick Rosenthal si presenta come un prodotto diverso da tutta quella spazzatura che purtroppo invece viene spesso premiata dal pubblico e da una parte di giovani. Fuorviante forse, in senso contrario, il titolo e la cartellonistica pubblicitaria, che cercavano proprio di rendere l'idea, e di venderla, di un film del tipo dei vari «Fuga dal Bronx», «Classe 1984», e tutte le altre produzioni che sono proliferate sull'onda del successo dei «I guerrieri della notte», unico finora veramente originale e abbastanza valido di tutta la serie. Invece questo «Bad Boys», letteralmente «Ragazzi cattivi», ha molti pregi in più: a parte l'intenzione che molti critici hanno rilevato, di leggere il fenomeno della criminalità minorile americana, in particolare di Chicago dove una legge realmente ha dovuto proibire ai minorenni di uscire dopo cena, in chiave sociologica e politica, che invece a noi è apparsa appena sfiorata, questo lavoro di Rosenthal presenta i suoi maggiori pregi proprio dal punto di vista cinematografico.

Innanzitutto non concede mai nulla alla gratuità, non presenta mai violenza fine a se stessa solo per colpire lo spettatore, anzi in questo senso è assai più realista di tutti gli altri prodotti del genere, non presenta praticamente mai sesso, infine nonostante si svolga l'intera vicenda in ambienti malavitosi e in carcere, riesce ad evitare sia ogni tipo di volgarità che ogni forma di cattivo gusto, fermo restando che il linguaggio, non poteva però essere diversamente, è adeguato alla realtà di questi ambienti.

Ispirato alle radici a modelli che possono essere «Il selvaggio» con Marlon Brando o «Giovantù bruciata» con James Dean, questo «Bad boys» presenta con estremo realismo, quindi con crudezza, il mondo dei ragazzi di Chicago, delinquenti criminali a quindici anni, con alle spalle una carriera iniziata a nove, dieci anni, già capaci di uccidere ferocemente a sedici anni. Grande pregio del regista è di riuscire a introdurre e presentare sia i personaggi che le situazioni con poche, ma giuste inquadrature, come ad esempio il ritorno a casa del protagonista Mike ci mostra una sola volta per un paio di secondi la madre, ma già riesce a far comprendere tutta la storia che il ragazzo ha alle spalle. Senza raccontare la trama o le vicende che succedono, diremo solo che in questo universo di violenza, di orgoglio e di vendette, di droga e di armi, soprattutto di forza e di prepotenza, il film riesce ad essere a tratti anche tenero, basandosi più sulle diverse psicologie che sugli effetti spettacolari o altro: diremmo addirittura che a volte può apparire come un film sui sentimenti e di sentimenti. Con uno stile che fa pensare allo Scorsese di «Taxi Driver», Rosenthal si fa apprezzare per la rigiosità del suo racconto, per la lucidità realistica con cui riesce a mantenere tutta la pellicola su un buon

livello, riportando alla mente lievemente film come «Fuga di mezzanotte» o «Yol», ma con un diverso equilibrio stilistico e una ambientazione meno avventurosa ma più credibile.

Da segnalare il valido commento musicale di Bill Conti e la simpatia eccezionale di un giovane attore, Eric Gurry, che sicuramente ritroveremo sugli schermi negli anni a venire, che interpreta il ruolo del compagno di cella di Mike, Orowitz.

È un film che, nonostante la sua crudezza e l'impietosità con cui descrive ambienti e personaggi, noi consigliamo a tutti, anche se per amor di verità bisogna riconoscere che l'intero secondo tempo è inferiore al primo e soprattutto nel finale il film subisce una flessione dovuta all'esigenza di concludere la storia.

Angelo Giovannini

CASTEL S. PIETRO T. Settimana gastronomica istriana

Sabato 24 marzo presso il Ristorante Terme di Castel San Pietro è iniziata la «Settimana gastronomica della cucina di Opatija», che si protrarrà fino alla domenica 1 aprile.

Quest'anno l'iniziativa, inserita nel programma delle manifestazioni per il gemellaggio, sancito ufficialmente lo scorso anno con la bellissima città di Opatija, si propone di migliorare la precedente esperienza ed offre una vasta scelta di piatti tipici della Jugoslavia, ed in particolare della regione istriana. I chef Sindjic ed Ante Bilic, due dei più esperti di Opatija, presenteranno piatti tipici del loro paese.

I piatti saranno accompagnati dai migliori vini della Regione, messi a disposizione dalla Enoteca Regionale di Dozza.

Nella giornata conclusiva, domenica 1 aprile, si terrà inoltre per le vie del paese, con inizio alle ore 14, la «Festa di primavera» con sfilata di carri allegorici provenienti da Medicina, Ozzano Emilia e San Lazzaro di Savena. Sarà inoltre presente il Gruppo Folkloristico di Castrocara Terme con banda e majorettes.

Corso di ginnastica per adulti

Il Centro Sociale Campanella e per esso, il Gruppo Pattinatori, ha organizzato un corso di Ginnastica per adulti, già funzionante dal 1° marzo 1984, nella Palestra «Pulicari».

Il corso è istruito, con ottima preparazione tecnica, scrupolo, pazienza e zelo, dalla Prof. Loretta Bellini. Il corso comprende due lezioni settimanali svolte nei giorni di lunedì e giovedì, dalle ore 20,15 alle ore 21,30. Terminerà presumibilmente alla fine del prossimo mese di maggio, per poi riprendere nuovamente il mese di settembre p.v.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

1932

venne fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.



La grande qualità umana, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di imporsi nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività.

Impianti automatici di verniciatura del legno.
Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi e ad aria calda.
Forme di essiccazione in linea, vernici e multipiani.

Impianti di condizionamento, riscaldamento idraulici civili ed industriali. Impianti con fluidi di processo industriale.
Impianti di cogenerazione, pompe di calore e recupero energia. Impianti elettrici in AT e BT e quadri elettrici. Impianti di servizio per centrali nucleari.

Arredamento per supermercati, supermercati e negozi in genere.
Banchi cassa con o senza scannier-cassieri e carry.
Sale di precondizionamento. Aree a libero servizio.



Divisione impianti verniciatura - Divisione arredamento - Divisione impianti civili ed industriali
C.E.F.L.A. S.p.A. - 40026 IMOLA (BO) - via Selva, 102 - tel. (0542) 26540 - telex 511118

Sempre più CONVENIENTE assicurare la propria Auto con la polizza



MASSIMALE: 300/300/300 MILIONI COMPRESI I TERZI TRASPORTATI FRANCHIGIA: PARI AL 50% DEL PREMIO ANNUO

TARGA BO

COSTO POLIZZE TASSE COMPRESO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	Fino a 10	10-12	12-14	14-18	oltre 18
4R	144.232	214.896	227.896	288.343	403.856
BONUSMALUS	212.850	317.130	336.270	425.700	595.980

A tutti gli automobilisti che stipuleranno una NUOVA Polizza 4R o «BONUS MALUS» verrà offerta a condizioni di ASSOLUTA CONVENIENZA la polizza INFORTUNI del guidatore e/o dei famigliari trasportati.

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE - IMOLA
VIA CAVOUR, 49 - TELEF. (0542) 22553

SPORT FLASH / SPORT FLASH / SPORT FLASH / SPORT FLASH

PALLACANESTRO: L'A. COSTA CORSARA AD EMPOLI

Empoli - Elettronica Santerno: 68-77

Sabato alle 21 alla «Volta» il Grosseto

Empoli: Cinelli 24, Pagliai 3, Ammannati 2, Scali 8, Freschi 10, Roselli 7, Billeri n.e., Triggiani 3, Pinzani 1, Angelucci 10, All. Barbieri.

A. Costa: Sgorbati n.e., Baraldi 2, Regazzi n.e., Poggiali 4, Pasquali 11, Zuliani 5, Gramantieri 3, Treviani 6, Zunarelli 18, Querzè 28. All. Xella.

Arbitri: Bianchi di Montecatini e Vannucci di Pistoia.

L'Elettronica Santerno ha largamente confermato ad Empoli i notevoli progressi esibiti nella partita casalinga con la Vaporella, infatti ha fornito una prova molto convincente agonisticamente e tecnicamente, segno evidente che sta ritrovando la condizione atletica. Non è certamente ancora al meglio, ma la possibilità nelle prossime partite, di raggiungere l'ottimale in vista dei play-off.

È stata certamente una vittoria fortemente voluta anche col cuore, che è molto importante quando si gioca in certi campi, e mentre sapevamo di una buona condizione di quasi tutti i giocatori dell'A. Costa, le conferme più positive questa volta sono venute dalla «alla»: Zunarelli ed in particolare Querzè, a conferma che quando loro girano, uniti alla buona vena anche degli altri si può veramente volare.

La partita ha visto sin dall'inizio gli imolesi molto determinati e costantemente in vantaggio, sia pure con margine sempre di pochi punti, da parte loro i toscani cercavano di condizionare il gioco con azioni veloci e fucilanti cercando di sfacciare col ritmo la evidente superiorità tecnica dei biancorossi. Il vantaggio massimo, della 1ª frazione, si registrava al 16' sul 37 a 29, poi c'era un leggero ritorno dei locali ed il tempo si chiudeva sul 36 a 41. La ripresa proponeva un'A. Costa ancor più determinata all'inizio ed aumentava subito il suo vantaggio che al 5' era di 12 punti (54 a 42) che rimaneva inalterato per alcuni minuti, poi nel tentativo di abbassare eccessivamente il ritmo si lasciava troppo l'iniziativa agli avversari, che giocando veramente con generosità iniziavano a ridurre lo svantaggio fino all'aggancio che si verificava al 15' sul 62 pari, ma era cosa di un attimo ed infatti con un parziale di 11 a 0 si andava



sul 73 a 62 per poi controllare la partita fino al termine.

Si è detto dei miglioramenti atletici dell'Elettronica, ma deve trovare il modo di avere più continuità e mantenere l'iniziativa, perché nelle pause subisce ancora dei black-out troppo pesanti. Degli empolesi bisogna sottolineare la caparbia e la generosità di tutti, ha in Cinelli un'ala molto giovane tra le più interessanti del campionato, che all'inizio ha creato alcuni problemi agli imolesi.

Sabato si gioca alle ore 21 sempre al Palazzetto di via Volta, sarà ospite il Grosseto, quarta forza del girone, che presenta nelle sue file quel Falsini vero mattatore delle difese avversarie, giocatore che ha giocato anche in club di serie superiori e per la sua altezza e buona tecnica difficilmente marcabile. I grossetani non nascondono le loro velleità di successo finale e già fin da sabato saranno alla ricerca di un successo che gli dia più sicurezza. Ma tutta la squadra è ben attrezzata, sarebbe un errore sottovalutare i vari Bertolini, Furi, Moriconi, Galloni e C., gli imolesi dovranno dimostrare ulteriori miglioramenti se vorranno incamerare la posta in palio. Sarà inoltre un appuntamento molto invitante anche per gli appassionati di basket, perché entrambe le squadre sono in grado di far divertire, quindi un appuntamento importante per il pubblico imolese per sostenere la «sua» squadra...

m.m.

9ª Giornata Girone di Ritorno

Don Bosco Li - Manetti Livorno 100 - 93; Pino Firenze - C.U.S. Pisa 62 - 64; U.S.E. Empoli - A. Costa El. Santerno 68 - 77; Pall. Grosseto - Vaporella Lucca 78 - 77; Virtus Siena - Acc. Piombino 92 - 102; C.U.S. Firenze - Canaletto La Spezia 105 - 83; ABC Castelfior. - A.S. Valtarese 90 - 74.

Classifica Vaporella Lucca punti 34; A. Costa Elettronica Santerno, Don Bosco Livorno 32; Pallacanestro Grosseto 26; A.B.C. Fiorentino, A.S. Valtarese 22; Virtus Siena, Canaletto La Spezia 20; U.S.E. Empoli, Pino Firenze, C.U.S. Firenze 18; C.U.S. Pisa, Manetta Livorno 16; Accieirie Piombino 14.

PALLACANESTRO: TOSCANI DETERMINATI COME IN FINALE

VIRTUS - PANAPESCA: 85-90

Domenica il Vicenza al Palasport

Virtus: Marchi 8, Piattesi 9, Matassini 24, Momentè 24, Masolo 10, Chiadini 5, Canciani 5, Morsiani, Accetturi, Mazza. All. Ranuzzi.

Arbitri: Giuliano e Gullotta di Messina.

Note: 1º tempo 44 a 34 per il Panapesca, tiri liberi 17 su 25 e 20 su 26 Montecatini. Tecnico a Gualco (P) al 15' del 1º tempo. Usciti per falli Gualco (P) e Matassini (V).

Sconfitta casalinga della Virtus con un Panapesca che ha operato in contropiede come ha voluto per tutta la prima parte della gara per arrivare anche ad avere per due volte un vantaggio di 14 punti. Nella ripresa la Virtus ha modificato la sua difesa ed al 13' era in parità. Sembrava ormai che i padroni di casa avessero la partita in mano ma i toscani non hanno mollato e lottando su ogni pallone come se si trattasse di una finalissima hanno vinto allo sprint mettendo a nudo la situazione della Virtus che deve finire un campionato dove per i giocatori non si riescono a trovare gli stimoli necessari in quanto la squadra era partita con una diversa mentalità dalla attuale situazione di classifica.



Risultati: Fornaciari - S. Donà 79-80; Pordenone - Cremona 84-80; Nordica - Desio 89-98; Virtus - Panapesca 85-90; Ponterosso - Pavia 74-72; Vicenza - Treviglio 81-91; Rho - Varese 75-86; Padova - Virtus Padova 87-69.

Classifica: Pordenone 40, Cremona e Pavia 38, Desio 34, Varese 32, Padova, Panapesca e Ponterosso 26, Fornaciari e Virtus 24, Nordica, Vicenza e Treviglio 20, Rho e S. Donà 12, Virtus Padova 8.

R.B.

CICLOTURISMO

1º Trofeo centro sociale Campanella

Il G.S. Unicar Service - Carrozzeria Menghetti, in collaborazione con il Centro Sociale «Campanella», organizza per il giorno 1º aprile 1984 un cicloraduno aperto a tutti gli enti di promozione denominato 1º Trofeo Centro Sociale Campanella, valido come 2º raduno riunito.

Ritrovo e iscrizioni. Presso il Centro Sociale «Campanella» via Marchesi, Imola - dalle ore 8,30 alle 9,30.

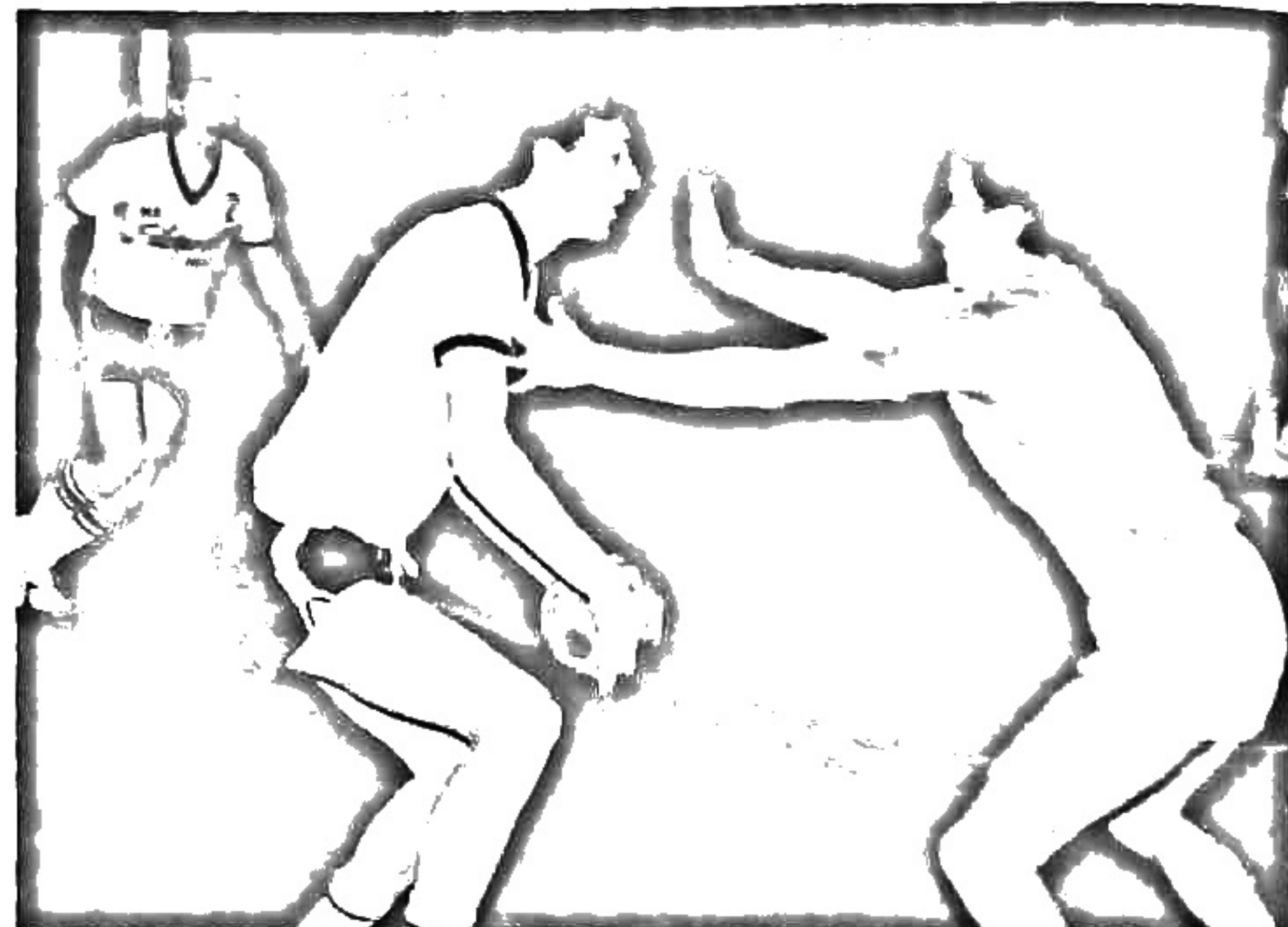
Percorso. Interamente pianeggiante: Imola - Zolito - Trentola - Bettola - Castel Guelfo - S. Martino - Crocetta - Sesto Imolese (controllo e ristoro) - Stelina - Bubano - Mordano - Imola / Centro Sociale Campanella. Km. 50 circa.

Miniraduno e ginkana per ragazzi dai 6 ai 12 anni; raduno autogestito per i fuori Lega da 15 km. in poi; premiazioni: saranno premiate le prime 15 Società col maggior numero di partecipanti. Altri premi saranno comunicati alla partenza. Orario delle premiazioni: 11,30 circa.

PALLAMANO: UTILISSIMA VITTORIA A CASSANO

H.C. Cassano - H.C. Filomarket: 33-35

Sabato ritorno ad Imola al Palasport alle 17,30



Cassano: Giacomuzzi, Colpo, Petazzi, Drandi 2, Preti 5, Ghini 6, Crespi 5, bossi 2, Amadeo, Facchetti 2, Moretti 11, 12º Condotto. All. Varoli.

Filomarket: Pesaresi, F. Tabanelli, Baroncini 12, Ugolini 3, Zardi 5, Bandini, Montanari 2, Seravalli 1, Tamai 3, Valenti 3, Boschi 6, 12º Gamberini. All. Saulle.

Arbitri: Cardone e Maggiora di Napoli.

La Filomarket trova la giusta concentrazione e la più perfetta coesione e in una partita vivacissima, rabbiosa e altalenante di risultati che si alternano ravvicinissimi (primo tempo 16 a 16) per tutto l'incontro, batte il Cassano senza lasciare ai padroni di casa minimi spazi per pur minime giustificazioni. È una vittoria importantissima che va inquadrata come autentico gioiello ottenuta su un campo dalla passata fulgida tradizione, con formazione disposta a battersi fino all'esaurimento, perché in tale incontro si annidava una buona fetta di permanenza sicura nella serie superiore. La Filomarket non ha sbagliato nulla, perfetta concentrazione abbinata ad una continua lucidità di manovra, che ha permesso anche nei momenti di maggior tensione e di più evidente equilibrio di mantenersi a galla e di trovare quindi la forza fisica per adeguatamente reagire. Tutti gli uomini, in una sfida così infernale hanno messo cuore e cervello a disposizione della collettività formando così un blocco unico disposto a sputar sangue per non soccombere. Abbiamo detto che tutti gli uomini hanno dato l'anima e non valgono graduatorie di merito per avvalorare tale tesi. Tutti si sono perfettamente sincronizzati su una lunghezza d'onda che rifletteva l'unica inderogabile necessità di vincere a tutti i costi l'incontro. È una vittoria importantissima che non lascia comunque spazio anche per minime rilassatezze. Ci vuole cioè la conferma per concretizzare al meglio questa prima vittoria e la rivincita sabato a Imola darà l'immediato riscontro. Sottolineare l'importanza che assume tale rivincita diviene un po' superfluo in quanto ben si sa che, vincendo, la Filomarket rimarrebbe sicuramente nella massima serie il che, in definitiva, è l'obiettivo principale che la Società si era prefissa all'inizio del campionato. Degli uomini graduatorie di merito, come detto, non si fanno. Se i più anziani maripioni Baroncini, Zardi e Valenti sono stati all'altezza, come al solito, della situazione tutti gli altri da Ugolini a Tamai al giovanissimi Seravalli, Boschi a Tabanelli più il portiere Pesaresi autore di notevoli interventi, tutti ripetiamo hanno formato un sol corpo per fronteggiare vittoriosamente quest'ostica avversaria. E sabato si va al massimo sforzo per ottenere il massimo effetto. Oggi alla fede si accoppia una buona fetta di speranza.

Play off scudetto risultati:

Esercito - Rovereto 19-27; Parimor - Scalfati 25-28; Forst - Telenorba 31-23; Wampum - Cividin 20-30.

Play off salvezza risultati:

Fabia - Cottodomo 18-17; Cassano - Filomarket 33-35; Loacker - Ortigia 26-24; Fermi - System 28-24.

Prossimo turno:

Il ritorno del play off sarà disputato sabato 31 l'eventuale bella il mercoledì (4/4) successivo sul campo dove si era disputato il 1º incontro.

C.A.T.

CALCIO: VITTORIA NELL'ANTICIPO

IMOLESE - FAENZA: 2-1

Imolese: Davoli, Lavanna, Berti, Galeotti, Dallacasa, Manara (dal 53' Ferri), Taglioli (dal 80' Tarozzi), Capanni, Farneti, Ciotti, Gardelli. All. Boschi.

Arbitro: Zanardi di Mantova.

Note: Campo in buone condizioni, giornata fredda, pubblico sulle 500 persone circa; reti di Carli (F) al 40', Farneti (I) al 52' e Ciotti (I) all'82'.

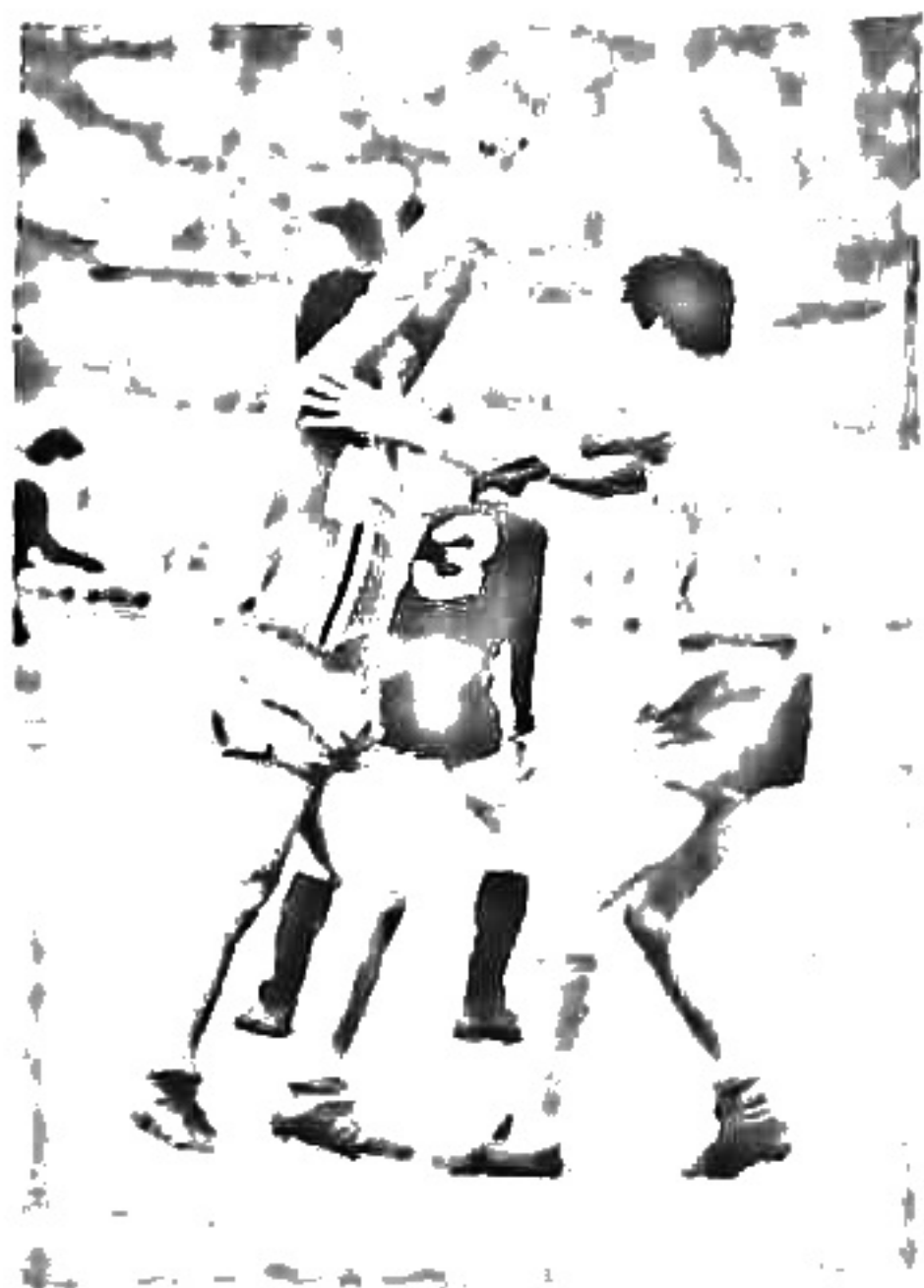
Imolese priva di ben 5 titolari per influenza ed infortuni, arbitraggio tutto da ridere e Faenza battuto quando avrebbe meritato la divisione della posta. Questo il succo di una brutta partita con l'Imolese che conquista i due punti ma che scopre la ristrettezza di un organico peraltro giovane e questa volta debilitato dalla malattia di stagione. Ha segnato per primo il Faenza nel primo tempo al 40', poi dopo il pareggio al 7' della ripresa ad opera di Farneti, a 8' dalla fine Ciotti, su punizione da 35/40 metri, insaccava il goal del 2 a 1.

Risultati: Imolese - Faenza 2-1, Sampierana-Comacchio 0-0.

Classifica: Baracca 30, Comacchio 29, Savignano 28, S. Piero 27, Cervia 25, Imolese 24, Bellaria e Faenza 23, Castrocaro e Volta-

na 22, C. Bolognese e Argenta 20, Bidente 19, S. Mauro 12, Copparo 9.

A.B.



MIZAR

IMOLA,
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

VENDE A IMOLA APPARTAMENTI LIBERI:

- Zona CENTRO INTERMEDIO - Appartamenti indipendenti in villetta di 4 unità NUOVI pronti sett. 1985 - 3 letto - sala - cucina - 2 bagni - garage - tavernetta - giardino. Informazioni solo a interessati.
- CENTRALISSIMO - Appartamento in corso di ristrutturazione - 2 letto - doppio servizio - salone - cucinotto - ripostiglio - cantina - L. 72.000.000
- Via TASSO - Appartamento da ristrutturare in parte di mq. 135 - ingresso - sala - tinello - cucinotto - 3 letto - bagno - ripostiglio - garage - cantina - risc. indip. L. 75.000.000 trattabili.
- Via GIOBERTI - Appartamento ristrutturato e nuovo di mq. 112 con garage - risc. indip. L. 70.000.000 trattabili.
- Zona FINETTA - Appartamento mq. 145 al primo piano - 3 letto - salone - cucina abitabile - ampio ingresso - doppi servizi - ripostiglio - garage - cantina - L. 105.000.000 trattabili.
- Zona FINETTA - Appartamento in bifamiliare con risc. indip. - ingresso - sala - cucinotto - tinello - 2 letto - bagno - cantina - posto macchina - Prezzo interessante.
- Via CAVOUR - Appartamento di mq. 126 - risc. indip. - ingresso - salone - cucina abitabile - 3 letto - 1 bagno - cantina - posto macchina in cortile - L. 80.000.000 trattabili.
- Zona CENTRO INTERMEDIO - Appartamento indipendente di 5 vani - cucinotto - bagno - cantina mq. 40 - garage per 2 auto. Prezzo interessante.
- Casa colonica con piccolo appezzamento di terreno - mq. 14.000 coltivato a vigneto a km. 3 da Imola. L. 125.000.000 trattabili.
- Via SAN PROSPERO - Podere agricolo con casa anche bifamiliare con risc. indip. - + provvisti e attrezzi agricoli - posto auto. Prezzo solo a interessati.
- A 800 mt. dal centro di BUBANO ampia casa colonica con 30.000 mq. di terreno in parte coltivato a vigneto. Prezzo solo a interessati.
- FONTAINECE Paese - Villetta panoramica nuova anche bifamiliare su 2.000 mq. di terreno. L. 170.000.000 trattabili.
- Via SELICE a 2 km. dall'autostrada capannoni di mq. 417 + 7.000 mq. di terreno con acque luce e telefono. Prezzo interessante.

CERCASI CENTRO STORICO CASE DA RISTRUTTURARE O PALAZZI D'EPOCA PUNTE LIBRI PAGAMENTO IN CONTANTI.



elettrodomestici federici

Radio - TV Color - HI-FI - Apparecchiature elettriche - Impiantistica per ind. Antonio Federici

Centro Intermedio Imolese - Via Carducci, 103 - Tel.: 24059 - IMOLA

PALLAVOLO: OTTIMA SECONDA FASE PER LE IMOLESI

Coop. Carni in gran spolvero

La Libertas Coop Carni Santerno si appresta ad archiviare un'annata di battaglie di campionato sostanzialmente positiva. Sembrava che la squadra capitanata da Giuliana Grillini si dovesse letteralmente squagliare dopo la delusione del mancato raggiungimento dell'obiettivo Poule Promozione; invece le ragazze della Santerno hanno saputo trovare nell'obiettivo salvezza quel qualcosa che loro mancava per renderle unite, sicure di se stesse e delle proprie qualità. Ne è uscita una Libertas Santerno irrimediabilmente, compatta, incredibilmente positiva, sicura nel risolvere qualsiasi problema di gioco, capace di rimontare una partita incanalata su binari impossibili (il 3/2 agguantato a Cormons con le locali in vantaggio per 2 set a 1 e 12/8 nella quarta frazione) o di imporre la propria legge ad una squadra con l'acqua alla gola e giunta all'ultima spiaggia (il C.U.S. Trieste), sconfiggendola in casa sua vincendo tutti i tre set ai vantaggi (17/15 - 15/13 - 16/14) e, soprattutto, rimontando da 3/14 nel set decisivo infilando 13 punti consecutivi.

Tutto questo non è acqua e non si può dimenticare o passarvi sopra tanto facilmente. La Libertas Coop Carni Santerno attuale, con il suo spumeggiante gioco veloce, è sicuramente degna della Serie B (e lo ha già ampiamente dimostrato sconfiggendo, in amichevole, formazioni di serie superiore come Zannoni Faenza e Torriente Ravenna). A questo punto occorre ad ogni costo evitare di



gettare al vento il paziente lavoro di Mario Sangiorgi, un ottimo tecnico che in tre anni ha «costruito» un'ottima squadra, una squadra, non dimentichiamolo, tutta fatta in casa, tutta Made in Imola. Maurizio Venieri

PALLACANESTRO:

Andrea Costa

ALLIEVI

A. Costa Elettronica Santerno 79 (43)
Virtus Medicina 75 (29)
A. Costa: Rocchi 9, Galli 4, Rivola n.e., Garavini 11, Ravagli 6, Creti 29, Valli 6, Mazzini 10, Guadagnini, Scala 4. All. Tampieri.

RAGAZZI

A. Costa Elettronica Santerno 108
Calderara 51
A. Costa: Arcangeli 2, Poletti 8, Lippi Bruni 19, Savini 11, Pelliconi 27, Carletti 4, Stanziani 9, Scardovi 16, Comastri 8, Carbone 4. All. Tampieri.

A. Costa Elettronica Santerno 118 (60)
Spes Virtus 38 (18)
A. Costa: Poletti 9, Cuffiani 6, Lippi Bruni 26, Scardovi 14, Savini 4, Trerè 5, Comastri 14, Stanziani 12, Pelliconi 12, Carletti 12. All. Tampieri.

A. Costa Elettronica Santerno 106 (48)
ANZOLA SILICAR 73 (37)
A. Costa: Poletti 9, Cuffiani 4, Lippi Bruni 30, Scardovi 8, Savini 14, Trerè 5, Comastri 10, Stanziani 12, Pelliconi 10, Carletti 4, Carbone. All. Tampieri.

PROPAGANDA

A. Costa Floridea 182 (86)
Gira Petrolmatic 5 (2)
A. Costa: Palmieri 25, Davalle 18, Arcangeli 40, Saponelli 13, Cavina 4, Gordini 22, Ferri 14, Monduzzi 24, Galli 12, Codifava 10. All. Valli.

AQUILOTTI «A»

A. Costa Floridea 86
Virtus Medicina 8
A. Costa: Marfisi 12, Giunchedi 14, De Maurizi 6, Monduzzi 14, Pozzo 5, Zanelli 2, Dal Rio 2, Coatti 10, Nestori 16, Galli 3, Martelli 2. All. Sabatani.

Cava Monticino 17
A. Costa Floridea 84
A. Costa: Marfisi 14, Giunchedi 14, De Maurizi 6, Monduzzi 16, Porro 6, Zanelli 6, Coatti 7, Nestori 6, Galli 3, Martelli 4. All. Sabatani.

A. Costa Floridea 75
Spes Virtus 7
A. Costa: Marfisi 14, Giunchedi 14, De Maurizi 4, Porro 3, Monduzzi 15, Zonalli 2, Galli 2, Nestori 6, Martelli 7, Coatti 7. All. Sabatani.

AQUILOTTI «B»

Fortitudo Bologna 38
A. Costa Floridea 12
A. Costa: Lippi Bruni 4, Andalò, Ravaglia 1, Rocchi, Loreti 3, Minarini, Scala, Fazioli, Pelliconi 4, Carbone. All. Sabatani.

RUGBY:

SICA-FORLÌ 21-18

Come previsto la SICA ha dovuto mettercela tutta per strappare la vittoria ai coriacei ospiti del Forlì. Gli imolesi si sono trovati subito in svantaggio anche se dopo pochi minuti, al 20', Freschi ha pareggiato. I forlivesi, che tenevano particolarmente a vincere questo incontro, hanno condotto il gioco per tutto il primo tempo. Nella ripresa la mischia imolese è venuta fuori con decisione e in meno di 20 minuti la SICA si è portata sul 21 a 6. (Piazzato di Pagani, meta di Trere e meta di Freschi). Conseguente rilassamento imolese e pronta risposta del Forlì che con due mete trasformate si è riportato sotto. Sul 21 a 18 gli imolesi hanno di nuovo preso in mano l'incontro fino al termine. Un incontro a fasi alterne, in cui la SICA ha sfruttato solo a tratti la propria superiorità tecnica.

Formazione: Ricci Bitti, Cattabriga, Freschi, Bandini, Nanni, Pagani, Cinoffo, Gollini, Sangiorgi (Grandi), Trere, Galavotti L., Zanotti, Mingotti, Fabbri (Morini), Tomiati. All. Equisetto.

Risultati 7ª e ultima giornata di ritorno: SICA FIAT IMOLA - Forlì 21-18; Cavicchi Castel S. Pietro - Cesena 18-11; Reno Bologna - Grossolengo Rinvitata; S. Giorgio - Ferrara 0-18.

Classifica: Ferrara p. 26; SICA FIAT IMOLA p. 24; Forlì p. 16; Reno Bologna p. 13; Cavicchi C.S. Pietro p. 9; Grossolengo p. 6; Cesena p. 5; S. Giorgio p. 0.

PALLAVOLO: GRANDE PARTITA DELLE IMOLESI

Coop. Carni - Cormons: 3-0

Sabato verso l'en plein a Taglio di Po

Vince 3/0 (ed è il 5°) la Santerno di Mario Sangiorgi. Questa volta a subire la superiorità della Libertas Coop Carni Santerno, imbattuta ormai da 7 turni, è stata la pur forte Libertas Club Cormons, scesa ad Imola con velleità corsare e rispedita in fretta in Friuli con le ossa rotte. A fare la differenza sono stati attacco e muro imolesi; quest'ultimo fondamentale ha funzionato particolarmente bene, bloccando con continuità le velleità cormonesi soprattutto negli attacchi in banda. La Coop Carni è dunque ad un passo dall'en plein; sabato prossimo infatti Grillini & C. scenderanno in campo per l'ultima volta nella C/1F versione 1983/84. L'avversario sarà, sul suo campo, la Virtus Taglio di Po, stabile in seconda posizione: la speranza delle venete è senza dubbio quello di fare lo sgambetto alla capolista Santerno e di soffiare in extremis, se possibile Cormons permettendo, la prima piazza in classifica. Ci sono due ostacoli sulla strada delle rodigine: il primo, il più grosso, è rappresentato dalla Coop Carni Santerno, attualmente più in

forma che mai, il secondo verrà dalla Lib. Cormons, ultimo avversario della Virtus in terra di Friuli. Ma di questo, confidando sulla risoluzione di ogni possibile indecisione grazie alla ottava vittoria consecutiva di Grillini & Company, parleremo la prossima settimana.

(m.v.)

SERIE C/1 NAZIONALE - GIRONO D/R

Risultati dell'8° turno:
Libertas Coop Carni Santerno/Club Cormons 3/0 (15/12 - 15/6 - 15/10)

C.U.A. Trieste/Virtus Flamingo 0/3 (15/17 - 5/15 - 13/15)

Riposava: Bor Trieste.

Classifica: Libertas Coop Carni Santerno 14 (+18); U.S. Virtus Taglio di Po 10 (+13); Libertas Club Cormons 6 (+1); C.U.S. Trieste 2 (-14); Bor Trieste 0 (-18).

Prossimo turno (31/3):

Virtus Flamingo Taglio di Po/Libertas Coop Carni Santerno; Bor Trieste/Libertas Club Cormons. Riposa: C.U.S. Trieste.

PALLAVOLO: BRUTTA PARTITA A FERRARA

ARGINONE - ONDULATO: 3-0

Sabato il «Grassi» ad Imola



Progresso - Pallavolo Imola: 0-3. Altri due punti guadagnati dalla squadra di seconda divisione, che pure giocava fuori casa. È stata una vittoria facile, riportata su avversari quasi inesistenti (si trovano ancora a

0 punti in classifica), che non hanno minimamente infastidito il sestetto che accusava le assenze di Mirri, Manara e Ricci, infortunati. I ragazzi di Bendanti hanno giocato tutti, dimostrando buone capacità tecniche e di inserimento.

Partita senza storia (parziali: 15/3; 15/4; 15/7) che fa sperare in buoni risultati futuri. Il prossimo impegno è per sabato prossimo, 31 marzo, alla palestra Savonarola contro la formazione di Sesto Imolese.

Vittoria netta anche dell'Under 15 sull'Orthodontic: 2 a 0.

Il sestetto imolese ha chiuso rapidamente l'incontro vincendo il primo set 15 a 0 con 12 punti fatti da Sartini su battuta, e il secondo 15 a 13. Anche stavolta i ragazzi di Monti hanno dato prova di buone capacità tecniche che fanno ben sperare per il futuro.

Il CUS Bologna ha battuto il CUS Medicina, per cui la classifica è la seguente: CUS Bologna 8; Pallavolo Imola 6; CUS Medicina 2; Orthodontic 0.

Ha giocato fuori casa anche la serie D riportando una sconfitta onorevole. Il prossimo appuntamento è per sabato prossimo al Palasport di Imola alle ore 21, contro il Grassi: cerchiamo di essere presenti e di aiutare con il nostro incitamento questi ragazzi in possesso di una buona preparazione tecnica.

Cinzia Bendanti

MINIRUGBY:

SICA-FORLÌ 28-0

Anche questa settimana il giovane rugby imolese ha colto ottimi risultati. Sabato pomeriggio, al campo Pedagna, gli under 13, in un incontro amichevole, dopo un primo tempo giocato in tono dimesso, hanno dominato gli aquilotti del Forlì cogliendo la vittoria con il punteggio finale di 28-0, ma soprattutto mostrando alcune fasi alquanto spettacolari di gioco alla mano: questo è positivo se si considera che mancavano di alcuni titolari. Domenica mattina, gli under 15, nella prima giornata di campionato, hanno vinto entrambi gli incontri che li vedevano opposti al CUS Ferrara ed agli Amatori Parma con i risultati di 22-0 e di 17-0; quello che ha impressionato il pubblico presente è stato il gioco di squadra e la preparazione atletica dei ragazzi imolesi. Per domenica l'appuntamento è al campo Pedagna alle 10,15 per l'inizio del campionato regionale under 13.

Under 13: Bacchilega, Negroni, Samorì A., Toschi A., Sasdelli (cap.), Nanni F., Samorì D., Galassi M., De Nicola, Cerioli, Baraccanti S., Baraccanti P., Fenati M., Farolfi; all. Ambrosini e Gollini.

Under 15: Pasquali, Galassi A., Mattioli, Nanni N. (cap.), Fenati F., Suffragi, Zanelli, Nardelli, Fabbri, Roncassaglia, Fuzzi, Piat-tesi, Tabanelli, Marzocchi, Capra, Dal Monte, Salvinni, Gardi; all. Villa e Gollini.

Fabio Sasdelli

**PALESTRA
GOLD GYM**Via XX Settembre 19 (P.zza Gramsci)
Imola

cultura fisica - aerobica - karaté
tae-kwon-do - judo - kung fu
ginnastica dimagrante - presciltica
sauna - solarium
potenziamento muscolare,
ballo moderno: Informazioni
Turricchia Mario tel. 29718

Orario di apertura 10-22 - Tel. 25099

**MACCHINE E IMPIANTI
PER L'INDUSTRIA CERAMICA**

linee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite

**SACMI**

SACMI COOP Via Selva 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/71400 (5 linee) Telex 310342
SACMI IMPIANTI S.p.A. Via Arimondi 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/503811 (5 linee) Telex 321178

IL BACO DA SETA

Troverai la collezione PRIMAVERA-ESTATE '84-'85
firmata dai migliori stilisti

VASTO ASSORTIMENTO SCAMPOLI

A IMOLA IN VIA EMILIA, 101

foto dello studio
PHOTOSPRINT

L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6.

Come prevenire l'infarto

La sera di giovedì 22 marzo presso il Circolo Ricreativo Culturale Imolese si è svolto un nuovo interessante incontro di prevenzione sanitaria sul tema dell'infarto. Il relatore Dott. Carlo Zini, aiuto cardiologo dell'Ospedale di Montecatone, di fronte a un numeroso e interessato pubblico ha rilevato come per tale malattia coronarica in Italia, muoiano più persone che per tumore: infatti ogni 6 decessi una persona ne è colpita.

L'infarto è la morte di una parte del cuore dovuta a un difetto di irrorazione di sangue dato da una incrostazione nei vasi coronarici. Questa «ruggine» nei vasi del cuore è data in particolare dall'aterosclerosi che deriva da diversi fattori alcuni non rimuovibili quali l'età (in particolare oltre i 40), il sesso (le donne sono più protette fino a circa i 55 anni) l'ereditarietà (predisposizione ad un cattivo smaltimento del sangue). Altri fattori si acquisiscono invece con le nostre cattive abitudini di vita quali una cattiva alimentazione troppo ricca di grassi animali e uova e povera di pesce e legumi che porta a ipercolesterolemia.

Altro fattore che predispone l'aterosclerosi è l'ipertensione che si combatte con dieta adeguata e attività fisica. Altro fattore particolarmente nocivo è il fumo di sigaretta.

Questi fattori di rischio spiegano comunque solo il 50/60% dei casi di infar-

to: per la percentuale restante vale la componente emotiva e stressante della vita dell'uomo, poiché anche lo stress da solo è capace di determinare l'infarto. Il relatore ha sottolineato l'importanza di una dieta adeguata, più «mediterranea», di attività fisica contro la vita sedentaria e se necessario di una terapia farmacologica. Ha consigliato inoltre di eseguire esami periodici del sangue e del cuore dai 40 anni in poi. Concludendo ha ricordato come oggi l'infarto stia diminuendo al Nord e al Centro e nella popolazione maschile, ma sia invece leggermente in ascesa nei giovani, nelle donne e al Sud.

Corso di Semeiotica Medica per studenti

Anche quest'anno presso la divisione geriatria dell'ospedale di Imola ha preso l'avvio un corso di semeiotica medica per gli studenti del terzo anno della facoltà di medicina e chirurgia residenti nel nostro comprensorio, in preparazione all'asame universitario. Gli studenti che frequentano tale corso sono una ventina. Le lezioni, che si svolgono il lunedì ed il giovedì, sono tenute dal prof. E. Bonavita e dalla sua équipe medica.

Gli argomenti trattati nelle prime lezioni (che vengono fatte nelle prime ore del pomeriggio, al di fuori cioè dagli orari di visita ai malati degenti) riguardano l'apparato cardiovascolare (polso arterioso, venoso, toni e soffi cardiaci). Insieme alle nozioni teoriche vengono dati agli studenti elementi pratici, direttamente verificati sul paziente.

Con il corso di quest'anno la divisione geriatria è già al suo sesto corso di semeiotica: si calcola che in totale abbiano beneficiato di questa iniziativa centoventi studenti imolesi iscritti alla facoltà di medicina e chirurgia. Alcuni di loro frequentano tuttora la divisione geriatria per continuare a far pratica e tre di essi stanno preparando, in collaborazione con i medici geriatri, la tesi di laurea in accordo con i docenti universitari.

Per un parto felice

A partire dal 29.3.84 avrà inizio, presso il Dipartimento Materno - Infantile - Viale D'Agostino n. 2/A Imola - (ex Silvio Alvisi) il Corso di Psicoprofilassi al parto con training autogeno.

Per informazione rivolgersi al Consultorio familiare, tel. 0542/26.591.



I PROBLEMI DELLA SANITÀ

Lettera aperta al Presidente della U.S.L.

Egr. Presidente, comprendo ma non giustifico l'atmosfera di provvisorietà che contraddistingue da un po' di tempo il lento incedere dell'attività della U.S.L. Sono infatti convinto che l'insediamento del nuovo Comitato di Gestione non avrà quegli effetti taumaturgici sulla U.S.L. che gli si vorrebbero attribuire.

Si ha l'impressione che l'attuale maggioranza abbia voluto dimissionare non solo il Comitato di Gestione, ma anche i notevoli ed importanti problemi di cui la sanità imolese soffre, con l'ovvio risultato che se li troverà di fronte più grandi e più complicati da risolvere.

L'attuale vecchio Comitato viene convocato da tempo solo per questioni di ordinaria amministrazione, ed è stato così espropriato delle sue funzioni più tipiche quali le grandi scelte inerenti la gestione.

L'attivismo sfrenato di certi colleghi di maggioranza non supplisce a questa paralisi istituzionale, anzi per l'invadenza nell'autonomia dei singoli servizi che provoca, rischia di costituire un rimedio peggiore del male.

Siamo in forte ritardo su importanti questioni. La ristrutturazione dell'ospedale di Montecatone, innanzitutto. Tra poco, con il pensionamento di un primario pneumologo, l'USL ha la possibilità di definire una ulteriore ristrutturazione dei servizi e delle divisioni di quell'Ospedale, ma le linee operative dovrebbero essere già state discusse e decise.

Da quasi due anni si tende a razionalizzare l'attività del pronto soccorso che tante negative ripercussioni provoca sul lavoro delle divisioni di degenza, ma il momento delle decisioni non giunge mai. Si ha quasi il sospetto che per timore di dispiacere a qualcuno, non si voglia procedere per il giusto senso, come fa ritenere l'inerzia della USL su altre spinose questioni quali l'adeguamento dei posti letto di alcune divisioni agli indici del Piano Sanitario Regionale e, soprattutto, la verifica circa l'utilizzo appropriato dei predetti posti letto e l'equa distribuzione dei ricoveri tra le divisioni di medicina, di geriatria e di pneumologia.

La riorganizzazione delle lungodegenze psichiatriche, già da noi sollecitata, esiste solo nelle intenzioni ma non nei fatti, così come non si sente più parlare dei lavori di quella Commissione che avrebbe dovuto prefigurare il futuro indirizzo del servizio di recupero e riabilitazione funzionale di Montecatone. Che dire poi del nuovo ospedale?

Si sono criticate le passate Amministrazioni dell'Ente Ospedaliero per aver, in certe circostanze, dato corso ai lavori in carenza di copertura finanziaria, intervenuta solo a posteriori; ma l'USL sicuramente si sta contraddistinguendo per aver accumulato quasi tutto il fabbisogno per ultimare l'opera, senza nemmeno riuscire a riaprire il cantiere a poco più di un anno dal termine del mandato. La gestione del giorno per giorno che si sta attuando avrà negativi riflessi sul funzionamento dei servizi nel prossimo futuro. È pertanto prevedibile che soprattutto con l'inizio del periodo feriale si avvertiranno i contraccolpi della mancata programmazione di oggi.

L'elencazione potrebbe ancora continuare (la conferenza di organizzazione dei servizi non completata, la frammentaria e dispendiosa utilizzazione delle strutture sanitarie, ecc.) ma concludo segnalando un ultimo dato assai preoccupante che è costituito dalla diffusa demotivazione che pervade gran parte del personale dipendente, tra cui i giovani medici che vedono deluse le speranze di una migliore organizzazione sanitaria e dell'attivazione di programmi di formazione professionale adeguati.

Anche per una maggioranza monocolore svincolata dal condizionamento del PSI sarà difficile far ricadere le cause di tutto questo deterioramento sempre e soltanto sul governo.

Suggerisco un'iniziativa tesa a far riappropriare gli organi istituzionali

dell'USL delle loro funzioni, affinché in merito alle questioni appena ricordate siano assunte le decisioni opportune.

Cordialmente
Bruno Caprara
Componente il C. di G. dell'USL

*

Non aggiungiamo handicap ad handicap

Gentil.mo direttore, quando furono sopresse le classi Speciali e Differenziali, nella prospettiva dell'inserimento e dell'integrazione dei bambini handicappati nelle classi normali, si disse che l'obiettivo dell'educazione, in un paese democratico, era quello di creare le condizioni affinché ogni bambino potesse frequentare la scuola insieme a tutti gli altri e ricevere le attenzioni necessarie per il suo sviluppo. Le classi poco numerose e soprattutto il lavoro delle insegnanti di sostegno furono indicati come condizioni decisive per il raggiungimento di queste finalità.

Le esperienze di questi anni hanno dimostrato che i buoni risultati sono stati raggiunti là dove il lavoro viene gestito ed organizzato consapevolmente dal Collegio dei Docenti sulla base dei reali bisogni degli alunni in difficoltà, soprattutto quando il sostegno può essere programmato nei suoi aspetti fondamentali: 1) integrazione dell'alunno nel-

la classe; 2) integrazione dell'alunno in un gruppo di lavoro; 3) attività individuale.

Oggi si parla di applicare rigidamente la legge che prevede un insegnante di sostegno ogni 4 bambini problematici. Ciò significa che l'insegnante può dedicare mediamente un'ora al giorno ad ogni alunno certificato dall'U.S.L., quando invece esistono dei casi in cui è necessario seguire i soggetti in difficoltà, per un tempo più lungo, pena l'inefficienza di ogni tentativo di reale integrazione. I bisogni di molti di questi alunni spesso sono tali da mettere in grave difficoltà le classi in cui sono inseriti.

Esistono delle situazioni in cui la presenza per tre ore al giorno di un bambino con difficoltà in classe senza sostegno diventa negativa sia per lui che per gli altri. La formazione di gruppi di bambini con problematiche a cui spesso le insegnanti di sostegno sono costrette a ricorrere, finisce per riprodurre il vecchio schema delle classi differenziali e dell'emarginazione dei diversi. Inoltre, l'applicazione rigida del rapporto 1/4 finirà per provocare dei trasferimenti degli insegnanti da una scuola all'altra quando invece per molti casi, la continuità è indispensabile per ottenere buoni risultati.

Se lo Stato deve risparmiare, è proprio necessario che lo faccia sulle spalle dei più indifesi e di coloro che più degli altri hanno bisogno? I genitori sono convinti che sia possibile ordinare tutta la questione del sostegno in modo soddisfacente, con delle leggi che dimostrino la reale sensibilità dello Stato democratico ai problemi della scuola. Non sarà certo questo che manderà in rovina l'Amministrazione!

seguono 83 firme di genitori

AMBULATORIO-PALESTRA MAGNETOTERAPIA-SAUNA dott. BONIFACCI S.

Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiochinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA
Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA
per scolari ecc.
Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
Tel. 35147
Orario: 8-13 - 14-20
Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.

PROF. DOTT. Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale,
ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatorio: IMOLA - Via Bellini, 4 (Z. Pedagna)
Riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (Ra) - P.zza Martiri Libertà 12. Lunedì
e venerdì ore 16.30-18 e per appuntamento
tel. (0542) 41870

COTIGNOLA (Ra) - Casa di Cura «Villa Maria»,
Via Corriera 1 - per appuntamento telefonare
Casa di Cura (0545) 25591

STUDIO DENTISTICO Dott. DERNALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi -
Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì

ore 15-19

Giovedì ore 9-12

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12.30

e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,
Sabato e Domenica

Dottor LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
Tel. 34114

Orario: Lun - 11-12.30; 16.30-18.30
Mart - 11-12.30; Mercoledì - 15.30-17.
Giovedì - 11-12.30; Venerdì - 16.30-18.30.
Sab. - 11-12.30

Convenzione mutualistica

DOTT. GIANLUIGI PERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30

IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:
tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

Vieni a prendere la primavera



floricultura
la Serra

- Vendita all'ingrosso e al dettaglio
- Consegna a domicilio fino a Bologna

PONTESANTO - Via Casola Canina, 3 - Telefono 40209

MINGANTI & C.
ASSETTO RUOTE - PNEUMATICI - ASSISTENZA

VIA DELL'ARTIGIANATO, 2 ZONA INDUSTRIALE IMOLA TEL. 0542-26450

A CASTEL GUELFO

La prima nata dell'anno nella Provincia



È stata festeggiata, martedì 20 marzo, nella sala del Consiglio della Provincia, la prima nata dell'anno che risiede nel Comune di Castel Guelfo. Alla presenza del Sindaco, Adolfo Soldati, del Presidente della Provincia M. Corsini e dell'intero Consiglio Provinciale è stata donata a Maria Caregnato una targa e una medaglia.

IN MEMORIA

Il 22 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari



MAURO GENTILINI

La sezione Socialista di Bubano si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del compagno Mauro.

Addestramento cani

Le associazioni venatorie imolesi ARCI-CACCIA e ANUU unitamente alla Commissione di gestione del campo di addestramento cani comunicano che a partire da sabato 31 marzo inizierà la stagione di sparo su quaglie immesse per l'anno in corso.

I tesserini di partecipazione sono in distribuzione presso le suddette associazioni e aziende autorizzate oppure presso il personale addetto sul campo di tiro. Il campo è in via Sellustra Pieve, Rio Sconcola.

Educazione stradale

Giovedì 5 aprile alle ore 20,30 presso la Palestra Rubri di Zolino (via Tinti) si svolgerà un'assemblea pubblica su Un impegno comune per l'educazione stradale. Interverranno tecnici dell'U.S.L. 23, della Polizia Stradale, dei Vigili Urbani e i Direttori Didattici I° e VI° Circolo.

Diffidiamo degli sconosciuti

Il Comune di Imola avverte la cittadinanza che persone sconosciute si recano in casa di anziani qualificandosi come Assistenti Domiciliari del Comune di Imola. In realtà gli Operatori del Comune sono muniti di apposito tesserino di riconoscimento e comunque si recano a compiere visite a domicilio solo in seguito a precisa segnalazione o richiesta. Pertanto il Comune invita i cittadini a diffidare di persone non autorizzate o sconosciute.

CASA DI RIPOSO

In m. di Padovani Olga: nipote Tossani Alberto e fam., 15.000; In m. di Mirandola Amedeo: colleghi e colleghe della figlia Antonietta, 25.500; In m. di Gabriele Franceschelli: Galassi Maria, 1.000; Ferretti, 2.000; In m. dello zio Sergio Cassani: Dora, Luisa, Romeo e Bruna, 100.000; In m. di Ezio Casadio: Luisa e Milena Mazzolani, 20.000; In m. di Arcangeli Filomena ved. Loreti: le dipendenti Farmacia Bartolotti, 30.000; In m. di Scardovi Giancarlo: i cugini Scardovi, 15.000; Fam. Degli Esposti Daniele e Mario, 10.000; In m. di Raffaele Tullio Casadio: Alberto Gherardi, 10.000.

In m. dei Genitori: Falconi Graziana, 3.000 - In m. dei Suoi Defunti: Falconi Graziana: 2.000 - In m. di Gazzotti Linda: Elio, Gianni, Carla, Bruna Remondini, 10.000 - In m. di Casadio Egisto: Lina e Albertina Galeati, 5.000; Fam. Conti Luigi, 5.000; Fam. Ramoscini, 10.000; Morotti Edmondo, 10.000 - In m. di Isolina Turrini: Bruno e Francesca Loreti, 10.000; Mario e Maria Minarelli, 15.000; Loreti - Casadio - Arcangeli, 15.000; Loreti - Fattori - Vivoli, 15.000; Zuffa Silvia, 5.000 - In m. di Guerrino Galeati: Fam. Sangiorgi e Mongardi Emilia, 5.000 - Nell'anniversario di Poline Luigia: Amedeo e Bruna Barigozzi, 20.000 - In m. di Monduzzi Guido: Auto Moto Club - Imola, 25.000 - In m. di Giovannini Adriano: SPI del Territorio Imolese, 400.000 - 14 febbraio e 11 marzo anniversari della morte di Paride e Antero Ravanelli, la moglie e mamma li ricorda con dolore, e offre L. 30.000 - In m. di Rosa Zotti Orsini: Fam. Cenni, 10.000 - In m. di Brunori Umberto: Cuffiani Alessandro, 2.000; Franzosi Francesco, 5.000 - In m. della zia Turicchia Stella: nipoti Cesarina e Graziana, 20.000 - In m. di Maria Cenni Ved. Dall'Alpi: Fam. Casadei e Spadoni, 30.000; Fam. Dall'Alpi Giulia, Bruno e Augusto, 15 - In m. di Marzocchi Nerino: Dazzani Giovanni, 5.000.

Per offerta: N.N., 3.000; N.N., 1.000. In m. di Mazzini Anna: Esperia e Maria, 20.000; Fam. Carletti Nerio, 10.000; Manuelli Derna, 5.000. In m. di Sergio Cassani: Fam. Elmiro e Luigi Cassani, 50.000; Andreina, Giorgio Cassani e Fam., 50.000. In m. di Cenni Maria ved. Dall'Alpi: Virginia e Gino, 10.000. In m. di Mainetti Lidia: Cognato Mirri Gino, 5.000. In m. di Brunella Fontanelli: Fam. Manaresi Luigi e figlio, 20.000; Conti Lidia e figlia, 10.000; Frida, 2.000; Cosimo, Paola e Luigi Baroncini, 5.000; Fam. Casella, 10.000; In m. di Casadio Ezio: Fam. Mazzanti, 1.000. In m. di Zaccheroni Albina: Cognata Rosina e i nipoti Zaccheroni e Grandi, 30.000. In m. di Brienza Agnese: Fam. Marani Sante, 10.000; In m. di Roberto Martignani: Emilio, Maria Frascari, 10.000; Luisa Frascari, 20.000; Flavio Riccardo e Massimo, 50.000. In m. di Vito Tampieri: nipoti Luca e Filomena, 20.000.

MOLINO CASTELLO di Zoni Dante



TUTTI I MIGLIORI

MANGIMI PER LA ZOOTECHNIA

Castel S. Pietro Tel. 941160 VIA MARCONI, 33

Inaugurati a Villanova di Castenaso i nuovi locali della Agenzia della Banca Cooperativa di Imola



Veduta esterna della nuova sede.

Sulla più importante direttrice del traffico da Bologna verso Ravenna, cioè la S.S. Vitale, all'angolo con via Merighi, è sorta la nuova Sede dell'agenzia di Villanova della Banca Cooperativa di Imola che è stata inaugurata sabato mattina 24 Marzo.

La nuova Sede rappresenta un ponte della Banca nell'economia della Provincia e consente una maggiore presenza nel tessuto economico ponendosi nello stesso tempo al servizio degli operatori economici delle famiglie con una struttura moderna e funzionale.

Sono queste alcune delle osservazioni espresse dal Presidente della Banca, Ing. Luigi Baldazzi, nel corso della cerimonia di inaugurazione assicurando che la Banca Cooperativa di Imola come Banca Popolare, manterrà fermo il proprio costante contributo a sostegno della economia locale.

Il momento inaugurale è stato affollato di significative presenze: il Sindaco e Vice Sindaco di Castenaso, il Comandante dei Carabinieri di Castenaso, rappresentanti della Banca d'Italia, Camera di Commercio, Associazione Industriali, Enti Pubblici e Banche Locali.

Hanno fatto gli onori di casa il Presidente Ing. Luigi Baldazzi, il Direttore

Generale Domenico Montoschi, Amministratori e Sindaci della Banca, il Vice Direttore Generale Dr. Lenzi, e il Titolare della agenzia.

Erano presenti esponenti di categorie economiche e tanti operatori della economia locale, clienti della agenzia. L'incontro è stato dedicato a riflessioni sulla economia e sulla funzione propulsiva delle Banche a presenza locale che con strutture moderne come quella inaugurata sono in grado di offrire ogni tipo di servizio e di assistenza creditizia.



Veduta interna della sala operazioni.

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA

Agenzia d'Affari IMMOBILIARE VALSANTERNO
recapito **FALCONI SILVANO**
Via Gramsci, 2 - CASALFIUMANESE - Tel. 666011

Vende:

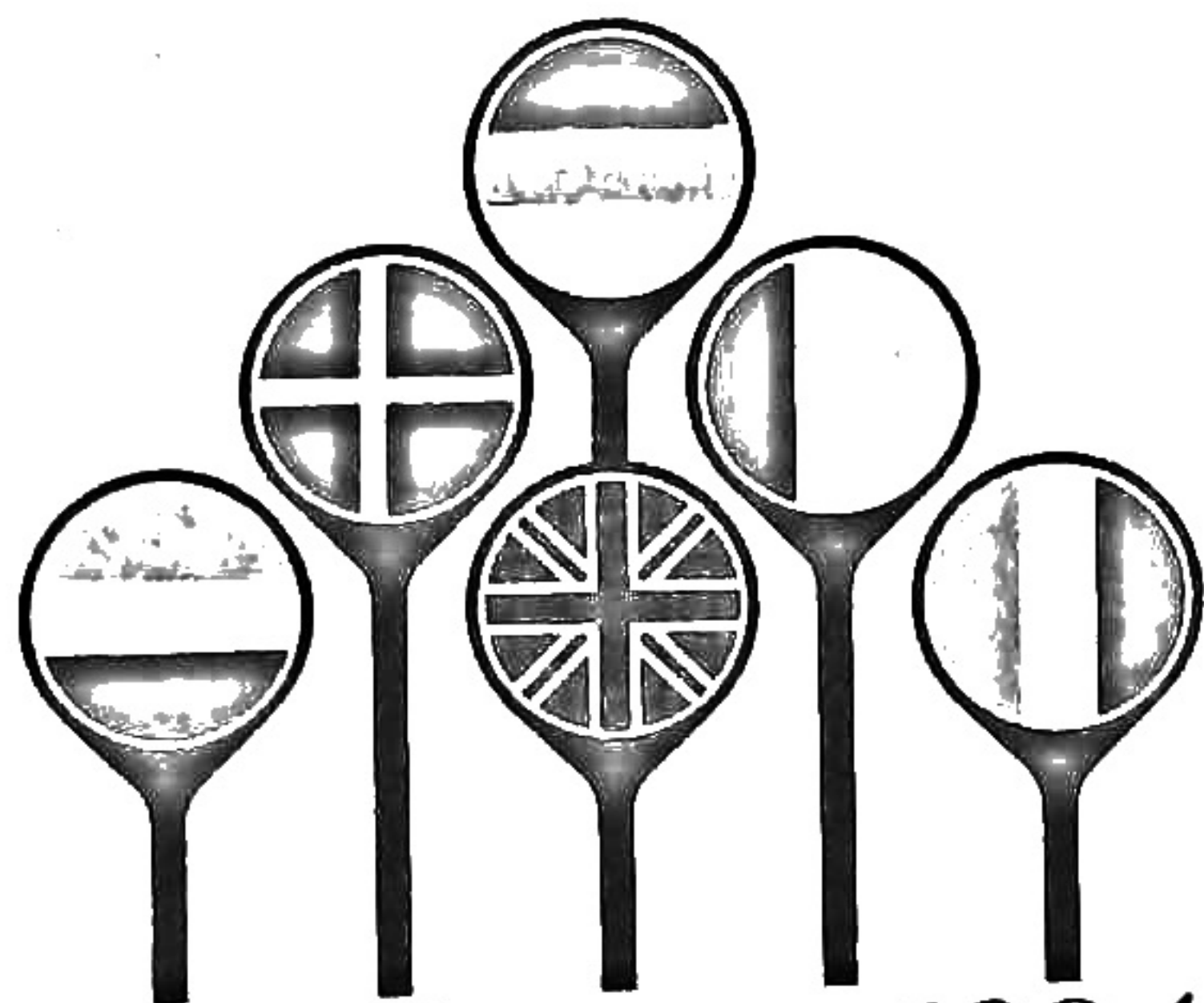
- ☐ Imola Via Cavour, 76 - Appartamento anche ad uso ufficio di mq. 90 libero.
- ☐ Imola Via Rocco Marabini zona artigianale - Villetta con mq. 220 di capannone nuovo libero.
- ☐ Fontanelice Via Gaggio - Villetta nuova ben rifinita zona panoramica mq. 8.000 di terreno.
- ☐ Lido di Classe - Appartamento nuovo: soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, giardino privato iva 2%.

CASALFIUMANESE

- ☐ Via 25 aprile - Villa seminuova ben rifinita mq. 800 di giardino libera.
- ☐ Via Gramsci - Villetta seminuova ben rifinita mq. 700 di giardino libera.
- ☐ Via Andrea Costa - Appartamento nuovo: sala, cucina, 3 camere letto, doppio servizio, garage, cantina.
- ☐ Via Montanara - Appartamento ristrutturato libero, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, garage, cantina.
- ☐ Via Montanara - Appartamento nuovo, sala, cucina, 3 camere letto, doppio servizio, garage, cantina.
- ☐ Via Roma, 10 Fabbricato da ristrutturare con possibilità di mutuo e mq. 800 di giardino.

BORGO TOSSIGNANO

- ☐ Via Codrignano - Villetta nuova libera ben rifinita mq. 700 di giardino.
- ☐ Via Cairoli - lotto di terreno edificabile mq. 800.
- ☐ Via Cairoli - lotto di terreno edificabile per 12 alloggi.
- ☐ Via Montanara - lotti di terreno edificabili grandi e piccoli.
- ☐ Via Montanara - Villetta seminuova con mq. 700 di giardino.
- ☐ Tossignano - Villetta seminuova zona panoramica mq. 7.000 di terreno.



Auto dell'Anno 1984
Uno!

Un anno di vita «BUON COMPLEANNO»

Uno!

Sica FIAT

Via Selice 17 a Imola - Tel. 35838

24 MARZO 1984

3° Congresso Nazionale di Buiatria



Qualificata partecipazione ed interessante dibattito al 3° Congresso Nazionale di Buiatria. Nella foto il palco degli oratori.

Sottoscrizione straordinaria alla stampa socialista

NAS ATC 1.450.000; Compagni socialisti CGIL di Imola 396.690; Pranzo del «Garofano rosso» 390.010; M.M.R. 300.000; Massimo Tagliavini 200.000; Sezione di Bubano 181.000; Claudio Remondini 150.000; Sezione di Dozza 135.000; Festa Bubano - Morzano - Castel Guelfo 135.000; Argentina Morotti 130.000; Rino Ramenghi 120.000; Valsindo Monti 100.000; Luigi Monti 100.000; Franco Pini 100.000; Franco Girani 100.000; Sergio Prati e Graziella Landini 100.000; Anselmo Galassi 100.000; Mauro Conti 80.000; Gian Luca Darchini 70.000; Valerio Stanziani 70.000; Sezione di Bubano 70.000; M.M. 60.000; Alfredo Giovanardi 60.000; Domenico Sangiorgi 50.000; Carlo Monti 50.000; Bruno Capra 50.000; Guido Cremonini 50.000; G. Spadoni 50.000; Aldo Costa 50.000; Soldani Marino 50.000; Claudio Servadei 50.000; Nevio Raggi 50.000; Loris Birrini 50.000; Vincenzo Dadina 50.000; Dino Marocchi 50.000; Luigi Ronchi 50.000; Orfeo Zini 50.000; Vane Galanti 50.000; Celso Morozzi 50.000; Nino Gualandini 50.000; Lino Bellosi 50.000; Pier Francesco Tampieri 50.000; N.A.S. Lelli 48.000; Alberto Mattioli 40.000; Claudio Pollini 41.600; Mario Martignani 40.000; Roberto Fenati 35.000; Benito Monti 31.320; Luciano Noferini 31.320; Gualtiero Morini 30.000; Giovanni De Fabritiis 30.000; Nadia Baruzzi 30.000; Severino Giacometti 30.000; Armando Monti 30.000; Adriano Grandi 30.000; Adriano Cavini 30.000; Bruno Costa 30.000; Giulio Tassarelli 30.000; Giampiero Sercechi 30.000; M. Stella Petrucci 30.000; Gian Piero Domenicali 30.000; Franco Capra 30.000; Catia Olivieri 30.000; Giorgio Ferri 30.000; Riccardo Galanti 30.000; Primo Nanni 30.000; Vittorio Lippi 30.000; Leonida Falzoni 30.000; Stelvio Degli Esposti 30.000; Gianni Diversi 30.000; Augusto Tampieri 25.000; Pino Landi 25.000; Arduno Capra 25.000; Paolo Zappi 23.100; Francesco Candori 20.000; Iriano Mingotti

20.000; Renzo Nannoni 20.000; Primo e Secondo Contavalli 20.000; Bruno Del Rosso 20.000; Carlo Ferdini 20.000; Ardea Baruzzi 20.000; Giuseppe Olivieri 20.000; Celeste Piani 20.000; Rino Biagi 20.000; L. Montanari 20.000; Augusto Dall'Ara 20.000; Sergio Battistoni 20.000; Natale Tampieri 20.000; Emilio Camorani 20.000; Giorgio Bertocchi 20.000; Eugenio Cortecchia 20.000; Giulio Pirazzini e Maria Dosi 20.000; Ivo Gamberini 20.000; Marino Mingazzini 20.000; Wilma Poggiali 20.000; Ida Zaniboni 20.000; Franco Martini 15.000; Elmo Manuelli 12.000; Guido Foschi 10.600; Fabrizio Giovannini 10.000; Valda Ferlini 10.000; Maria Montefusco 10.000; Berto Quarantini 10.000; Bruno Gramantieri 10.000; Giovanni Raffini 10.000; Nino Modelli 10.000; Gianfranco Falconi 10.000; Dalia Gramantieri 10.000; Pietro Montroni 10.000; Flavio Bolognese 10.000; Andrea Spoglianti 10.000; Mirella Martinelli 10.000; Ermanno Ravagli 10.000; Antonio Monti 10.000; Alfiero Raffini 10.000; Romeo Baruzzi 10.000; Denis Cavina 10.000; Dante Bertozzi 10.000; Sauro Marchi 7.000; Mario Martignani 7.000; Carlo Solaroli 7.000; Francesco Bartolini 5.000; Luigi Capra 5.000; Massimo Amaducci 5.000; Edgardo Tronconi 5.000.

TOTALE L. 7.251.640

Amici de «La Lotta»

Riporto L. 688.000

Muzzi e Marcadelli L. 50.000
Da Mingotti Iriano un garofano rosso per ricordare Stanziani Vito L. 5.000

A riportare L. 743.000

Riforma sanitaria ed infortunati INAIL

Non tutte le novità introdotte dalla Riforma Sanitaria sono sempre note. Tra esse si ritiene vi siano quelle connesse alle prestazioni da erogarsi ad infortunati sul lavoro assicurati INAIL. Per questi utenti infortunati le Unità Sanitarie Locali sono subentrate in modo completo nella cura sanitaria. Nella nostra realtà l'infortunato INAIL si presenta quindi, per le cure del caso, al Pronto Soccorso Ospedaliero di Imola (Tel. 35111) o di Castel San Pietro (tel. 941904).

L'infortunato, per le prestazioni sanitarie, può ricorrere anche al proprio medico di famiglia. Questi sono i primi ed unici riferimenti sanitari che l'utente deve interpellare sia per il primo intervento che per il proseguimento delle cure. All'INAIL spetta invece ogni accertamento medico legale, sia in riferimento alle modalità dell'infortunato, sia per la verifica dei tempi necessari alla guarigione e per tutti gli aspetti inerenti al trattamento economico durante il periodo di malattia, ed all'eventuale erogazione di rendite temporali o permanenti in presenza di accertati residui invalidanti. All'U.S.L. competono quindi tutte le funzioni di cura e assistenza sanitaria, all'INAIL le funzioni di carattere legale.

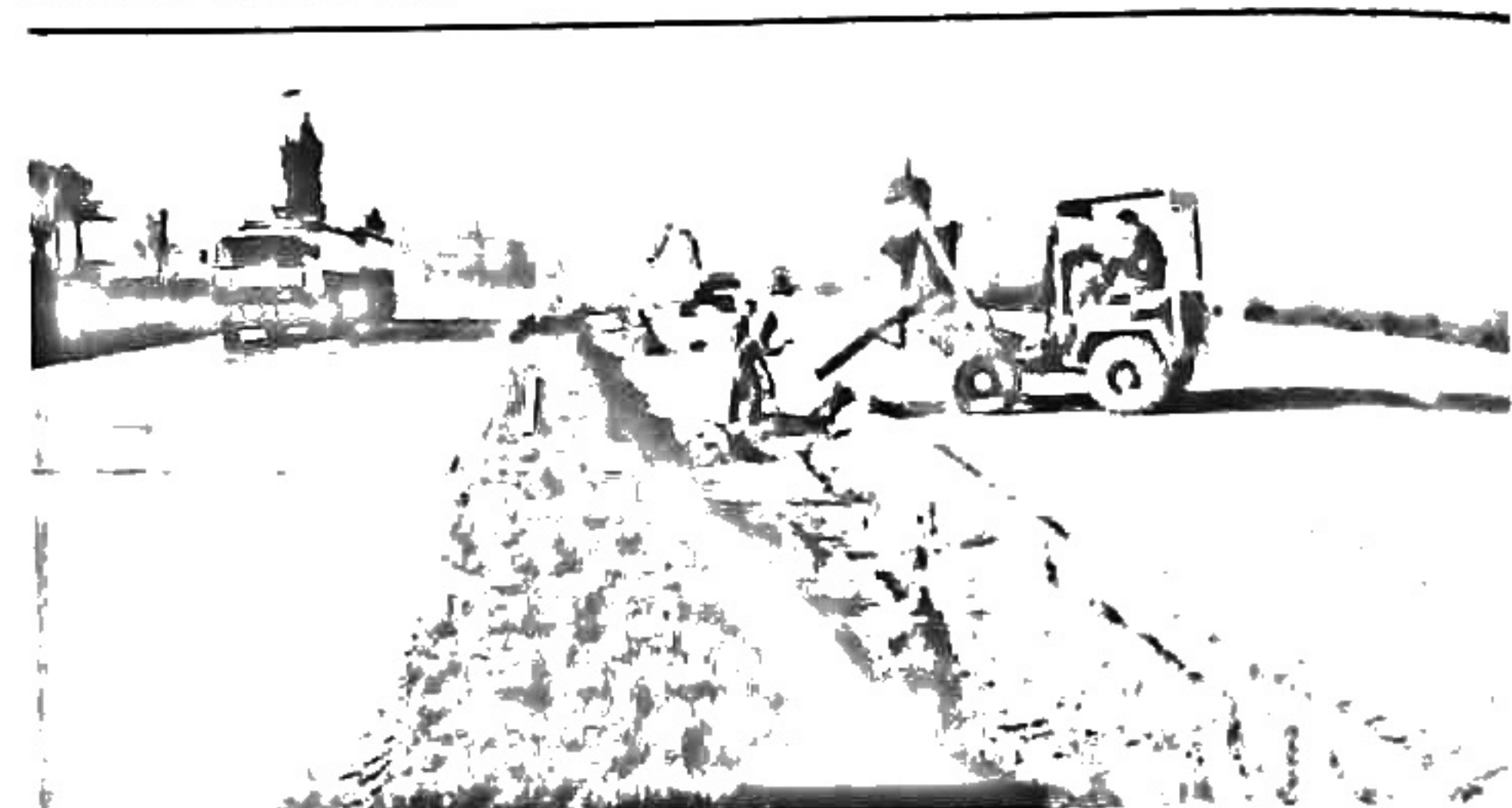
Sport ed agonismo all'insegna dei Quartieri

L'Assessorato al Decentramento e le Commissioni sportive dei Consigli di Quartiere hanno già predisposto regolamenti e calendari per l'edizione 1984 del Torneo di Calcio e del Palio Podistico tra i Quartieri del nostro Comune.

TORNEO DI CALCIO Viene riproposto dopo il successo della prima edizione. I gironi saranno tre e non più due, in modo da ridurre i tempi di svolgimento. Il Torneo verrà disputato sul campo sportivo di Pontesanto (esclusa la finale che si giocherà allo stadio)

con inizio il 9 maggio e termine il 1° giugno. Le iscrizioni e l'elenco dei giocatori dovranno essere presentate all'Ufficio Decentramento entro le ore 12 del 14 aprile.

PALIO PODISTICO. Verrà disputato il 2 giugno in abbinamento alla tradizionale Sagra del Fragolone. La formula di quest'anno è radicalmente mutata: non si correrà una staffetta, ma verranno disputate sette manches singole separate l'una dall'altra. Sette gare quindi, con la classifica finale ricavata sommando i tempi realizzati.



A Castel San Pietro Terme è in corso di realizzazione il nuovo svincolo via Emilia - via Cova - viale Roma che si collegherà con la nuova zona artigianale, finanziato con mutuo contratto nel 1982 interamente a carico dello Stato per un importo di L. 460.980.000. I lavori dovrebbero terminare entro i prossimi mesi.

I tuoi ragazzi sono cresciuti e ne hanno bisogno tu risparmi il **40%**
Questo è il momento di acquistare una cameretta **Pini**

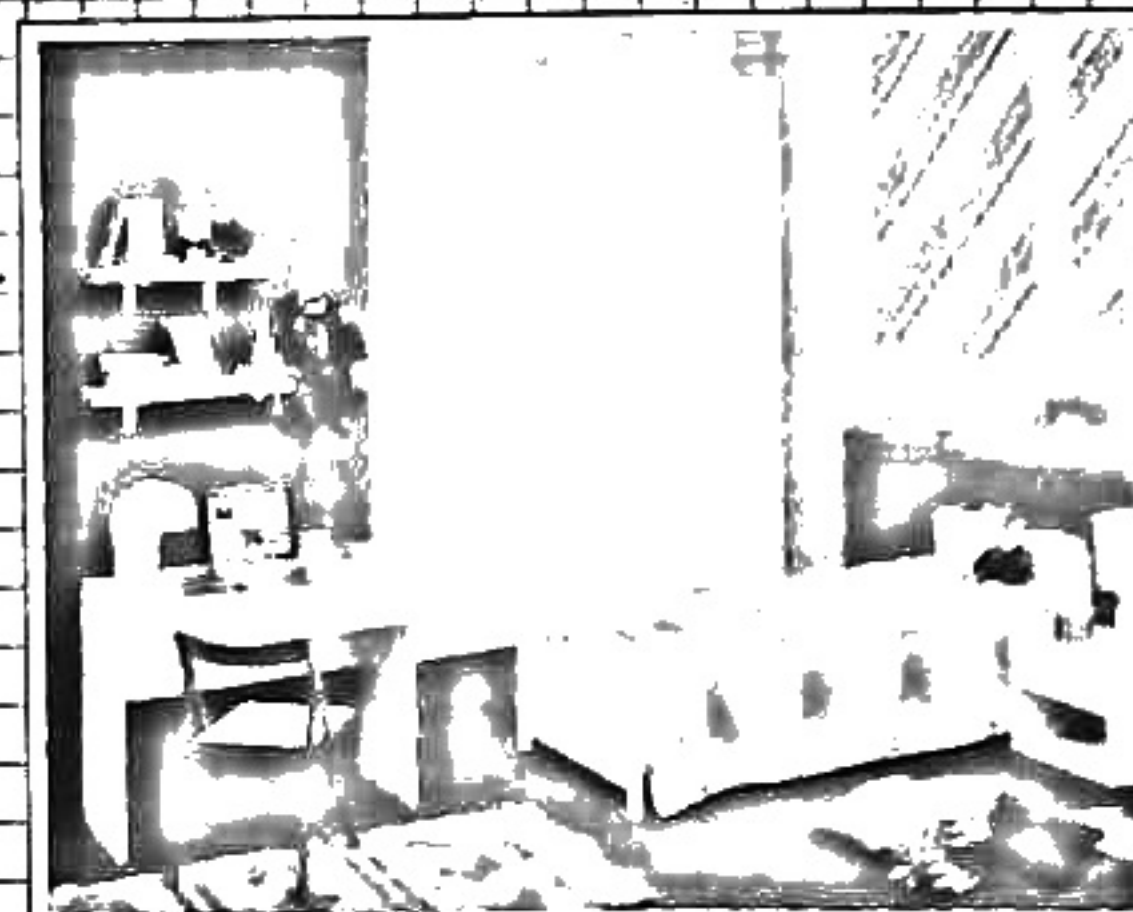


Questa cameretta PINI (olmo) costa solo

828.000

compreso IVA, trasporto e montaggio (anziché L. 1.380.000)
Composizione: armadio-letto-comodino-scrivania-sedia-libreria.

Pini
Garantisce la qualità



Questa cameretta PINI costa solo

795.000

compreso IVA, trasporto e montaggio (anziché L. 1.325.000)
Composizione: armadio-letto-comodino-scrivania-sedia-2 mensole.

Questi sono due esempi delle camerette per ragazzi (o per singoli) liquidate dal Mobilificio PINI (per rinnovo della gamma produttiva) con uno sconto del **40%**
Una favolosa occasione risparmio che non si ripeterà tanto presto.

Pini

MOBILIFICIO PINI & C. s.r.l.
Via Colombatello, 2
40026 IMOLA (BO)
Tel. (0542) 32785 (2 linee)

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPITI ANTISCASSO
- ⑤ STRUTTURA INQUADRUCCIO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR FAENZA
per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR: consultare pagine gialle voci serrande
CIR Serramenti Metallici via Roccone 4 IMOLA (BO) tel. 0542/50701